



Affrontare la povertà energetica attraverso le azioni locali – Casi esemplari in Europa

Energy Poverty
Advisory Hub 2021
2021



**Affrontare la povertà energetica attraverso
le azioni locali**

Casi esemplari in Europa

Publicato dall' Energy Poverty Advisory Hub

Rue Mundo-Madou
Avenue des arts 7/8
1210 Brussels | Bruxelles

+32 2 400 20 67
info@energypocerty.eu
energy-poverty.ec.europa.eu

Novembre 2021

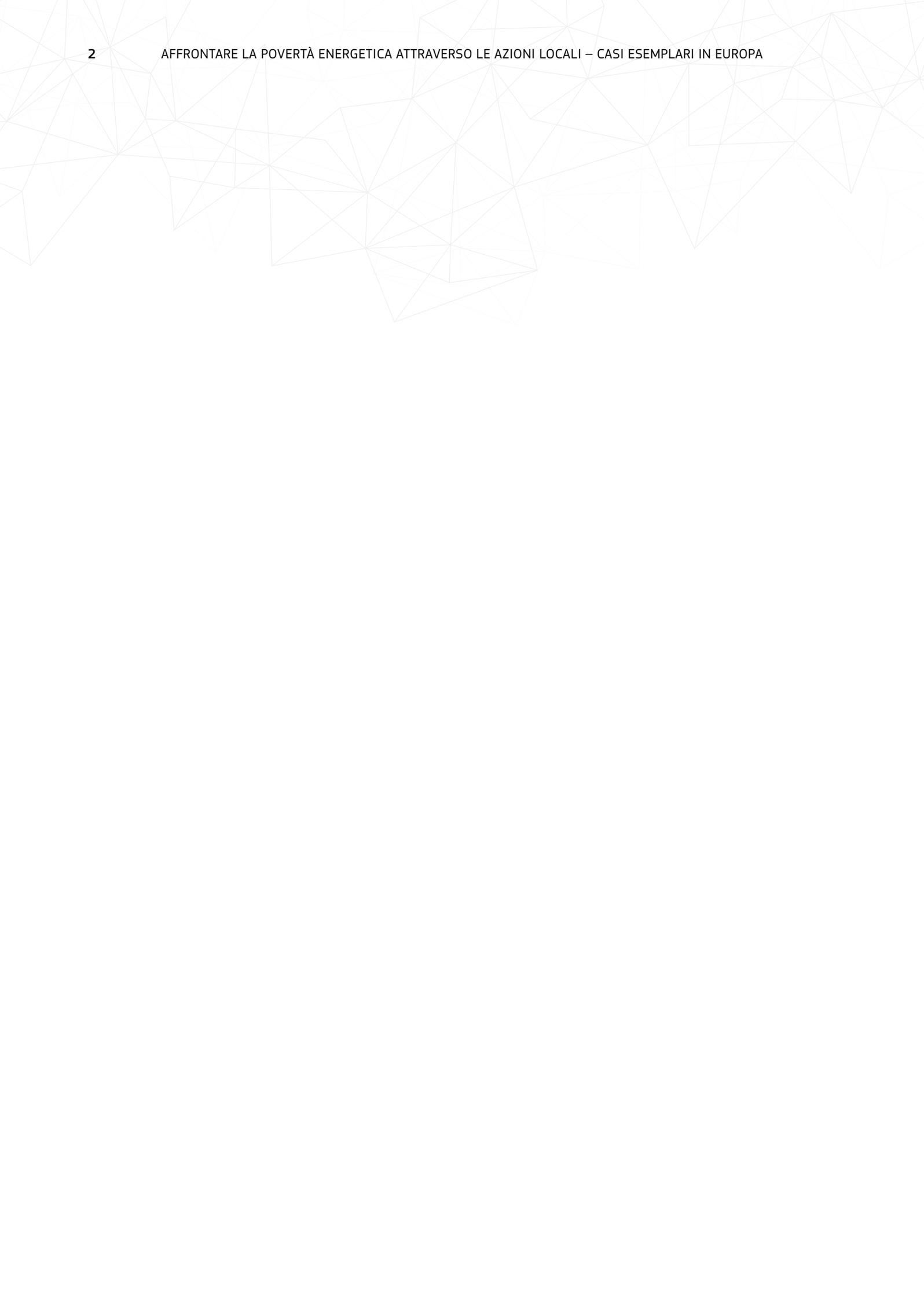
Progettazione: REVOLVE

Immagine di copertina: REVOLVE

Il presente documento è stato preparato per la Commissione europea; tuttavia, riflette esclusivamente le opinioni degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in esso contenute.

Affrontare la povertà energetica attraverso le azioni locali – Casi esemplari in Europa

Energy Poverty
Advisory Hub
2021



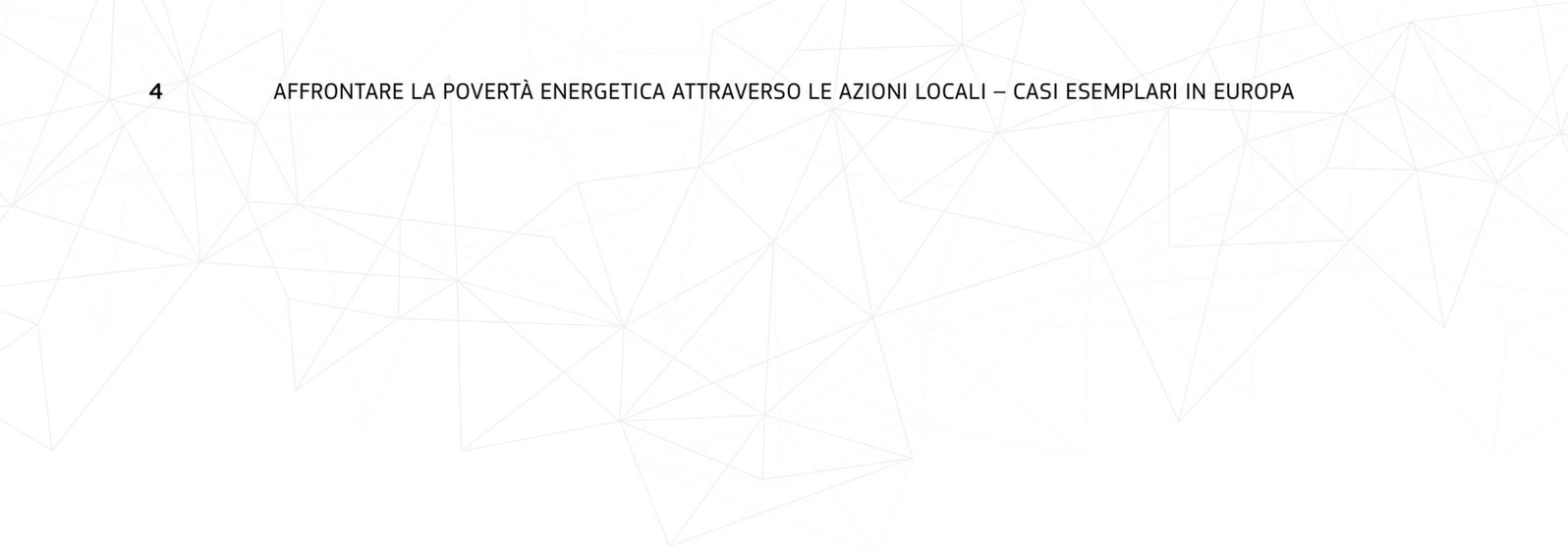
Questo rapporto presenta una serie di 24 casi di ispirazione su come limitare la povertà energetica a livello locale. La loro varietà è vasta e ogni comune affronta il problema della povertà energetica in maniera diversa. Tuttavia il nostro auspicio è che tu sia in grado di rispecchiare alcune delle sfide in cui potresti imbatterti nel tuo lavoro quotidiano e trovare idee per avviare o aggiungere ulteriori azioni per limitare la povertà energetica.

I 24 casi sono il risultato di un'ampia ricerca sulla povertà energetica condotta dall'Energy Poverty Advisory Hub (EPAH) con il supporto straordinario dei suoi partner nazionali (le Antenne di EPAH) e di altri importanti esperti del settore. Nel corso della ricerca sono stati raccolti più di 200 casi di ispirazione. L'elenco completo degli esempi della ricerca

è disponibile sul sito web dell'Energy Poverty Advisory Hub sull'Atlante online di EPAH. Su base continuativa, l'Atlante crescerà e continuerà a fornirti nuovi input.

Tutti gli esempi sono scelti per coprire quante più situazioni possibili sia a livello di tematiche che di aree geografiche, e mirano a ispirare i lettori a consultare ulteriori esempi sull'Atlante online di EPAH.

Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito sia a questa pubblicazione che all'Atlante online di EPAH. Il lavoro mostra la forza di una rete già esistente di conoscenza ed esperienza sulla povertà energetica nell'Unione europea. Nel caso in cui il tuo progetto non faccia ancora parte della ricerca in corso, l'EPAH ti incoraggia a inviare anche il tuo lavoro di ispirazione e a diventare parte dell'Atlante.



Introduzione	3
Contenuti	5
Livello Nazionale	6
Audit e interventi nelle abitazioni caratterizzate da povertà energetica	6
Case confortevoli nel Lancashire	8
Affrontare la povertà energetica nelle famiglie con persone disabili e sostenere l'integrazione sociale	10
Dampoort si rinnova! (Dampoort KnapT OP!)	12
Energia su Misura	14
Punti di consulenza energetica (PAE)	16
Stromspar-Check (Verifica per il risparmio energetico)	18
Green Doctors	20
Just a Change (JAC)	22
LIGAR – Energia per tutti	24
Lumină pentru România (Luce per la Romania)	26
Fényhozók Alapítvány (Fondazione LightBringers)	28
Namų ūkiai energetikos transformacijos kotekste (Famiglie nel contesto della trasformazione energetica)	30
Efficienza energetica residenziale per le famiglie a basso reddito (REELIH)	32
Barrio Solar – Condivisione delle energie rinnovabili e solidarietà nella comunità	34
Livello Europeo	36
ASSIST – Network di sostegno per il risparmio energetico dei consumatori domestici	36
EmpowerMed – Emancipazione delle donne per intraprendere azioni contro la povertà energetica	38
ENPOR – Azioni per mitigare la povertà energetica nel settore degli affitti privati	40
Hauts-de-France Pass Renovation	42
EnergyMeasures – Misure personalizzate a supporto delle famiglie in stato di vulnerabilità energetica	44
Misure	46
Deep Retrofit Transforms Wexford Sheltered Housing	46
Green Pilot Urban Neighbourhood in Agia Varvara	48
Reddito Energetico	50
Slime (Service Local d'Intervention pour la Maîtrise de l'Energie)	52

Audit e interventi nelle abitazioni caratterizzate da povertà energetica



Il Consiglio provinciale di Barcellona ha organizzato degli audit e degli interventi in abitazioni in stato di vulnerabilità. Si tratta di un'iniziativa interdipartimentale promossa dalle aree di previdenza sociale, ambiente e abitazione del Consiglio provinciale, che propone ai comuni delle azioni volte a migliorare l'efficienza energetica delle abitazioni in stato di povertà energetica per ridurre la spesa per le utenze di base (elettricità, acqua e gas) e migliorare la qualità della vita.



Fasi di povertà energetica:

- Diagnosi
- Pianificazione
- Implementazione
- Impatto

Tipo di intervento: campagna di comunicazione, consulenza ai consumatori, tutela e responsabilizzazione, efficienza energetica e riqualificazione delle abitazioni, coinvolgimento delle parti interessate, trasparenza e condivisione delle informazioni



Dall'inizio di questa iniziativa, sono state organizzate due edizioni, dove quella del 2021 ha realizzato quasi 1.200 audit energetici. In linea con l'ondata di ristrutturazioni dell'UE (EU Renovation Wave) e il Green Deal dell'UE (EU Green Deal), il programma mira a:

- Migliorare l'efficienza energetica delle abitazioni e le condizioni di salute e comfort conducendo un audit energetico delle abitazioni.
- Ridurre i costi delle utenze e responsabilizzare gli utenti, fornire consulenza sulle tariffe per allineare i contratti alle effettive esigenze.
- Fornire assistenza nelle procedure con le società di fornitura per ridurre la spesa per le utenze.
- Fornire formazione sulle abitudini efficienti e sui diritti dei consumatori, e identificare le esigenze di intervento più ampie per favorire il miglioramento dell'efficienza energetica.

L'intervento viene quindi eseguito da società appaltate dal Consiglio provinciale di Barcellona che coordina e finanzia tutti gli aspetti. Il programma è **un esempio di buone prassi di un modello inter-amministrativo (consiglio provinciale e comuni) e di cooperazione pubblico-privato, e coinvolge tutti i comuni della provincia di Barcellona**. L'esame degli aspetti sociali, sanitari ed energetici propone soluzioni specifiche per allineare l'intervento ai bisogni di ciascuna famiglia e riduzioni delle emissioni di CO₂ per contribuire agli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici. **Il novanta**

per cento (90%) dei beneficiari reputa l'assistenza ricevuta molto utile per migliorare il proprio livello di comfort domestico.

Il programma sviluppa le seguenti attività:

- Sono previste azioni, programmazioni e incontri con i facilitatori delle autorità locali.
- Sono in corso due sopralluoghi di professionisti dell'efficienza energetica e dell'intervento sociale nelle case dei beneficiari. I sopralluoghi comprendono la raccolta di dati sull'estrazione sociale dei beneficiari, l'abitazione, una valutazione energetica e l'installazione di elementi di base per l'efficienza energetica. I sopralluoghi forniscono consulenza personalizzata per un consumo efficiente e indicazioni sull'adeguamento dei contratti per soddisfare le effettive esigenze dei beneficiari, e le fasi di elaborazione delle tariffe per garantire che i servizi appaltati corrispondano alle loro

effettive esigenze e riducano i costi delle utenze.

- Viene stilata una relazione sulle azioni svolte per l'amministrazione di ogni comune. Vengono preparate ulteriori relazioni su tutte le azioni intraprese in ogni città. Vengono organizzate sessioni per presentare i risultati degli interventi. Le relazioni vengono caricate su uno strumento online che consente di gestire in modo digitale azioni e documenti e di mettere in contatto le aziende appaltatrici, il Consiglio provinciale di Barcellona e i singoli consigli comunali.

Con un **budget di circa 500.000 euro** si riesce a: raggiungere **5.000 persone** attraverso sopralluoghi e interventi, effettuare circa **2.000 azioni** per ottimizzare i contratti delle utenze, **ridurre del 19% il costo delle bollette, risparmiare 225 €/anno** per unità abitativa sulle bollette dell'energia elettrica e installare gratuitamente quasi **23.000 elementi per l'efficienza energetica**.

Le potenziali sfide sono legate al coinvolgimento delle parti interessate, al contatto con i beneficiari (potenziale scetticismo sul far effettuare questi sopralluoghi presso il proprio domicilio), al flusso di informazioni tra operatori sociali e beneficiari, e al follow up dopo gli interventi. I principali punti di debolezza sono stati il lasso di tempo limitato e la mancata attuazione dei miglioramenti proposti durante la fase 2.



**Diputació
Barcelona**



Fotografia: Diputació Barcelona

Temi: qualità dell'aria, salute, comportamento, sistemi di riscaldamento e raffrescamento, elettrodomestici, cambiamenti climatici, comfort interno, informazione e sensibilizzazione, isolamento termico, crisi economica, qualità delle abitazioni, accesso e consumo di energia,



I professionisti coinvolti:

- tecnici specializzati in materia di efficientamento energetico
- esperti in materia di intervento sociale (ad es. operatori sociali, educatori, pedagoghi, psicopedagoghi, psicologi, sociologi, esperti dell'integrazione sociale)

audit energetici, sicurezza, efficienza xenergetica, prezzi dell'energia, supporto sociale, consumatori vulnerabili

Il progetto è a vantaggio di: bambini, persone con disabilità, anziani, categorie a basso reddito

Finanziamento: fondi locali da parte del Consiglio provinciale di Barcellona

I partner: autorità locale, Università/Centro di ricerca, La Factoria, Gestión y Consultoria (Società privata di servizi energetici), EGM Estalvi i Eficiència Energètica (società privata), SM Sistemas Medioambientales (società privata)

Tipologia di parti interessate: fornitori di energia, popolazione generale

Case confortevoli nel Lancashire



Il programma “Cosy Homes in Lancashire” (CHiL) è un’iniziativa per l’efficienza energetica e il riscaldamento a prezzi accessibili a livello di contea. Il programma CHiL è stato sviluppato da 15 autorità locali nel Lancashire a seguito di uno studio generale sull’efficienza energetica commissionato da Blackpool Public Health nel 2013. Il programma è sostenuto da tutti gli amministratori delegati e i direttori della sanità pubblica e copre tutte le iniziative di risparmio energetico sostenute dal consiglio nella contea. Esso rappresenta uno strumento accessibile e diretto per accedere a sovvenzioni da parte delle società di energia e ad altre fonti per finanziare nuovi metodi di riscaldamento, isolamento e tecnologie rinnovabili all’interno delle unità abitative.

Fasi di povertà energetica:

- Implementazione
- Valutazione dell’impatto

Tipo di intervento: accesso all’energia e consumo, audit energetici, efficienza energetica, apparecchiature, schemi di finanziamento, consulenza, protezione e responsabilizzazione dei consumatori, meccanismi finanziari, efficienza energetica e riqualificazione delle abitazioni, supporto sociale

Temi: sistema di riscaldamento e raffrescamento, isolamento termico



Lancashire, Regno Unito

Estensione geografica:
Regionale

CHiL mira ad essere lo **“sportello unico per il riscaldamento”** del Lancashire, offrendo aiuto e assistenza a tutte le famiglie della contea. L’autorità locale funge da punto di contatto e di riferimento, supportando le persone nella ricerca di finanziamenti per misure di efficientamento energetico e supportandole durante il processo.

Tramite il progetto vengono offerti tre tipi di sovvenzioni:

- Il **“First-Time Central Heating”** (Primo riscaldamento centralizzato) può essere installato gratuitamente per proprietari, inquilini privati e locatori. Il finanziamento copre il costo di installazione di una caldaia e di radiatori di classe A, incluso l’allacciamento alla rete del gas. Il programma è rivolto ai residenti con un reddito pari o inferiore a 30.000 sterline, con un risparmio pari o superiore a 16.000 sterline e affetti da problemi di salute a lungo termine.
- Il **Green Homes Grant Scheme** (Programma di fondi per abitazioni ecologiche) viene fornito gratuitamente per migliorare l’efficienza energetica delle abitazioni che ne hanno i requisiti. L’obiettivo è quello di aiutare i residenti a migliorare il riscaldamento e il comfort delle loro abitazioni e ridurre le bollette di energia, le emissioni di carbonio e i livelli di povertà energetica. Il programma mira ad aumentare l’efficienza energetica delle abitazioni a basso rendimento energetico, comprese quelle non servite dalla fornitura di gas, ed è disponibile per i nuclei familiari a basso reddito. Le misure di isolamento consistono in pareti solide o intercapedini, sopralchi, sottopavimenti e nell’isolamento del tetto. Le tecnologie rinnovabili incluse sono le pompe di calore ad aria, pannelli fotovoltaici e il solare termico. La sovvenzione non include

il riscaldamento con combustibili fossili. Solo le finestre a vetro singolo hanno i requisiti per accedere al programma.

- **Switch Supplier and Save Money** (Cambia fornitore e risparmia denaro) è un modo per i consumatori di confrontare, attraverso un sito web, diverse offerte e potenziali risparmi. CHiL ha collaborato con Energy Angels per fornire questo servizio.

Il progetto offre anche consulenza relativamente a:

- Pannelli solari
- Creazione dell'isolamento termico in una stanza in un soppalco/intercapedine/parete esterna
- Riscaldamento a GPL
- Sostituzione caldaie a gas



Photo by [Erik Mclean on Unsplash](#)

Il progetto è a vantaggio di: categorie a basso reddito, beneficiari di sussidi, soggetti affetti da problemi di salute a lungo termine o con disabilità

Finanziamento: fondi privati e nazionali da parte di Green Homes Grant, Energy Company Obligation (ECO)

Tipologia di parti interessate: fornitori di energia, popolazione generale, autorità locali, autorità nazionali/internazionali, aziende private



I professionisti coinvolti:

- Ingegneri
- Membri dell'autorità locale/nazionale
- Tecnici

- Iscrizione nel registro dei servizi prioritari per l'elettricità nel nord-ovest
- Efficienza energetica degli immobili e delle abitazioni mobili installando il riscaldamento centralizzato a gas.

CHiL è un eccellente esempio di creazione di rapporti di lavoro tra 15 autorità locali e il Consiglio della contea di Lancashire per sovvenzionare misure di efficientamento energetico per le famiglie più vulnerabili. Questo è un raro esempio di un'autorità locale che stipula un contratto direttamente con le società di energia per fornire misure di efficientamento energetico.

Un budget di **10 milioni di sterline** ha aiutato **più di 10.500 residenti** a risparmiare denaro attraverso consigli e misure per il risparmio energetico. Nel periodo 2016/2017 CHiL ha aiutato **570 famiglie** a installare per la prima volta sistemi di riscaldamento centralizzato. L'attuale finanziamento consente a ulteriori **1.200 immobili** di installare il riscaldamento centralizzato entro il 2022.



I partner: i Consigli di Wyre, il distretto di Pendle, la contea di Lancashire, il distretto di West Lancashire, il distretto di Rossendil, il distretto di Blackburn with Darwen, il distretto di Ribble Valley, la città di Lancaster, Blackpool, Preston City, Fylde, il distretto di Rossendale, il distretto di Chorley, Burnley, Hyndburn e Rhea Projects

Progetti su temi simili in altri paesi sono:

- **POWERPOOR**
- Azioni nelle abitazioni di famiglie in situazione di povertà energetica (Spagna)
- Healthy Homes, Healthy People (Regno Unito)
- MCPE- Comprendere meglio le situazioni di povertà energetica per gestirle al meglio (Francia)
- Simple Energy Advice (Regno Unito)

Affrontare la povertà energetica nelle famiglie con persone disabili e sostenere l'integrazione sociale



Il progetto mira a rafforzare le famiglie con persone disabili dal punto di vista economico, sociale e ambientale e contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici nazionali definiti nel NECP. La povertà energetica sta minando il benessere sociale di queste famiglie, producendo una disuguaglianza energetica che si ripercuote sulle loro condizioni di vita. La transizione verso un'economia climaticamente neutra deve avvenire in modo equo, rimuovendo l'esclusione sociale. Uno dei principali obiettivi del progetto è quello di potenziare l'integrazione sociale dei consumatori vulnerabili e sostenere una giusta transizione energetica.

Fasi di povertà energetica:

- Implementazione
- Valutazione dell'impatto

Tipo di intervento: monitoraggio delle unità abitative, sussidio, consulenza tecnica e/o intervento

Per raggiungere tali obiettivi, il progetto sovvenzionerà l'attuazione di rinnovi energetici su piccola scala, come l'isolamento termico, per 300 famiglie in stato di povertà energetica e con persone disabili. Gli interventi di riqualificazione in materia di energia termica possono avere un impatto significativo sul miglioramento della povertà energetica e, combinati con piccole installazioni RES (fonti di energia rinnovabili), possono ridurre drasticamente il consumo energetico delle famiglie nel lungo termine. Oltre alle soluzioni consolidate, verranno individuati interventi su misura (ad es. apparecchiature ed elettrodomestici ad alta efficienza energetica come aria condizionata, tecnologie di assistenza efficienti per persone con disabilità).

A tal fine, verrà creata una task force con le parti interessate pertinenti per identificare le esigenze del gruppo target e mitigare efficacemente la povertà energetica. Oltre al sostegno finanziario, saranno offerti servizi di consulenza personalizzata per l'orientamento sociale ed energetico per alleviare attivamente l'incidenza della povertà energetica nelle famiglie con disabilità.

Il progetto svilupperà le seguenti attività:

- Installazione dell'isolamento termico del tetto
- Sostituzione dell'impianto di illuminazione
- Sostituzione o aggiornamento di apparecchiature specializzate
- Sostituzione dei condizionatori con unità split
- Sistemi di schermatura

- Elettrodomestici ad alta efficienza energetica (lavatrice e/o frigorifero)
- Percentuale di finanziamento del sussidio: 80%

Con un budget di **1,5 milioni di euro**, il progetto mira a ottenere **risparmi energetici per almeno il 35%** sul consumo finale di energia (riferimento: 3900 MWh, obiettivo: 2535 MWh, riduzione per tutte le 300 famiglie: 1365MWh o 1193 tonnellate di CO₂).

L'iniziativa è un buon esempio di azione che prevede attività e misure personalizzate rivolte alle famiglie con disabilità e contemporaneamente in stato di povertà energetica. Le famiglie con disabilità hanno esigenze energetiche specifiche che devono essere prese in considerazione

quando si sviluppano tali misure e, in quanto tale, la creazione e l'attuazione di un meccanismo di sostegno finanziario adeguato è fondamentale per garantire di alleviare sul lungo termine, in maniera sostenibile e attiva, la povertà energetica per questa categoria.

Le sfide che possono emergere durante l'attuazione di un tale progetto riguardano i ritardi nella preparazione/annuncio del programma e un interesse inadeguato alla partecipazione. In questa iniziativa, l'importo disponibile per ciascun nucleo familiare avrebbe potuto essere maggiore per consentire l'attuazione di ulteriori azioni. Verranno comunque avviati programmi simili che offriranno sinergie e maggiori azioni di investimento alle famiglie vulnerabili.

Photo by [Nayeli Dalton](#) on [Unsplash](#)



Temi: isolamento degli edifici, elettrodomestici, informazione e sensibilizzazione, supporto sociale

Il progetto è a vantaggio di: popolazione vulnerabile (persone disabili)



Finanziamento: Resilience and Recovery Fund dell'Unione europea e fondi nazionali



I professionisti coinvolti:

- Esperti del settore dell'energia
- Tecnici
- Associazioni di persone con disabilità,
- Associazioni per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili



I partner: Unione delle comunità di Cipro (autorità locale), Agenzia per l'Energia di Cipro

Tipologia di parti interessate: decisori politici, autorità locali, associazioni e ONG, università

Parti interessate coinvolte: Ministero per l'energia, Ministero dell'ambiente, comunità e comuni, Associazioni di persone con disabilità, Università

Esempi di progetti sullo stesso tema in paesi diversi includono

- Rhodoshop (Bulgaria)
- Insieme verso un alloggio più confortevole 4 (Croazia)

Dampoort si rinnova! (Dampoort KnapT OP!)



Dampoort si rinnova! ha identificato un gruppo di persone, chiamato “Noodkopers” (proprietari costretti all’acquisto) che hanno acquistato una proprietà abitativa perché era l’opzione più economica rispetto all’affitto. Spesso si trattava di immobili con uno scarso isolamento termico e in cattive condizioni. Sono state identificate dieci case e al proprietario è stata offerta l’opportunità di richiedere un contributo di 30.000 euro per rendere l’immobile più sicuro e più efficiente dal punto di vista energetico. La sovvenzione deve essere rimborsata qualora il proprietario decida di vendere o affittare la proprietà. L’autorità locale facilita il processo di avvio, agevolazione e screening del progetto.



Fasi di povertà energetica:

- Diagnosi
- Pianificazione
- valutazione dell’impatto

Tipo di intervento: efficienza energetica e riqualificazione delle abitazioni



Il progetto prevede le seguenti cinque attività:

- Sviluppo di un quadro generale. Sono stati definiti i criteri per i potenziali beneficiari e sono state ammesse le famiglie a basso reddito che vivevano in abitazioni di scarsa qualità. Per determinare le famiglie più bisognose, è stato sviluppato un sistema di punteggio che include il Codice fiammingo per gli alloggi e un sondaggio. È stato elaborato un quadro per i lavori di ristrutturazione, per i regolamenti e per gli accordi.
- Reclutamento e selezione dei candidati. I potenziali candidati sono stati invitati a presentare domanda per il progetto e sono stati infine selezionati in base ai criteri di selezione definiti precedentemente. Sono stati elaborati piani di ristrutturazione individuali e i residenti che non sono stati selezionati hanno avuto accesso a ulteriori programmi di informazione su incentivi per alloggi e altre misure di sostegno.
- Gare d’appalto e preparazione dei lavori. È stato pubblicato un bando di gara pubblico e sono stati raccolti i preventivi di potenziali appaltatori. Sono stati organizzati incontri di gruppo in cui i candidati hanno ricevuto aggiornamenti sullo stato e condiviso le proprie esperienze. Come effetto collaterale delle consulenze individuali e dei colloqui con i candidati, sono state scoperte delle problematiche che esulano dall’ambito del progetto e che sono state affrontate insieme ai partner del progetto.

- Realizzazione dei lavori. I lavori di ristrutturazione sono stati eseguiti ed esaminati dal direttore dei lavori. Woonwinkel si è occupato delle eventuali richieste di ulteriori sovvenzioni e/o incentivi. Gli incontri mensili tra i residenti hanno permesso a tutti di condividere le proprie esperienze e fornire aggiornamenti sui propri avanzamenti. Per aiutare i residenti con le bollette, sono stati condivisi consigli sul risparmio energetico e sui fornitori di energia.



Temi: sistemi di riscaldamento e raffrescamento, comfort interno, isolamento, accesso e consumo di energia, efficienza energetica, sostegno sociale, programmi di finanziamento

Il progetto è a vantaggio di: persone in stato di povertà energetica, a basso reddito



Finanziamento: fondi locali dell'OCMW Gent (ufficio per l'assistenza sociale di Gent)



I professionisti coinvolti:

- Architetti
- Ingegneri
- Membri di un'autorità locale/nazionale
- Ricercatori
- Operatori sociali, tecnici

Il progetto ICCARus si basa su questo progetto pilota e serve tutta la città di Gent. Il progetto è stato esteso fino a 100 alloggi.

- Assistenza dopo i lavori di ristrutturazione. A volte le ristrutturazioni sono difficili da pianificare e alcune richiedono un'assistenza successiva. Sono stati creati punti di contatto fissi per consentire alle persone di ottenere risposte su alloggi, incentivi o porre altre domande.

Questo è un esempio di un progetto che richiede un investimento iniziale relativamente grande, ma il fondo di rotazione è autosufficiente nel lungo periodo, poiché i beneficiari che vendono le proprie case devono restituire il contributo più una quota del valore aggiunto della proprietà.

Con un budget compreso tra **10.000 e 1 milione di euro**, il progetto ha migliorato il punteggio energetico medio delle abitazioni di 275 kWh/m², da 519 kWh/m² a 244 kWh/m². Di conseguenza, ogni abitazione **ha risparmiato in media 6.492 kg di CO₂/anno** ed è stato eliminato il 95% dei rischi per la salute derivanti da umidità, esposizione alla CO₂ o folgorazione e rischi di incendio.



Photo by [Mattis Ketels](#) on [Unsplash](#)



I partner: organizzazioni della società civile, imprese fornitrici di soluzioni abitative, autorità locali, aziende private, università/centri di ricerca, uffici per l'assistenza sociale, Camera di commercio. Nello specifico: Città di Gent, OCMW Gent, CLT Gent, Belfius, vzw SIVI, Samenlevingsopbouw Gent vzw, Domus Mundi vzw, REGent vzw, Bouwunie, Technologicampus Gent van KULeuven

Tipologia di parti interessate: società private

Energia su Misura



Energia su Misura mira a sostenere le famiglie vulnerabili che vivono in alloggi sociali di proprietà delle amministrazioni locali, migliorare i consumi di energia e ridurre i costi attraverso la lettura delle bollette e l'installazione di dispositivi intelligenti collegati agli elettrodomestici e al contatore elettrico centrale.



Fasi di povertà energetica:

- Diagnosi
- Pianificazione
- implementazione

Tipo di intervento: capacity building e formazione, caratterizzazione, campagna di comunicazione, consulenza per i consumatori, tutela e responsabilizzazione, raccolta dati, efficienza energetica e riqualificazione delle abitazioni, supporto delle politiche, coinvolgimento delle parti interessate, trasparenza e condivisione delle informazioni



Il progetto si basa sui seguenti pilastri:

- Sensibilizzazione sul tema di consumo
- Modifica del comportamento
- Misure di efficienza energetica a basso costo a livello di abitazione
- Riqualificazione per l'efficienza energetica a livello di edificio
- Disponibilità del supporto finanziario
- Sensibilizzazione dei decisori politici

Le attività del progetto si sviluppano come segue:

- Identificando le famiglie in stato di povertà energetica e di vulnerabilità.
- Coinvolgendo nell'iniziativa le famiglie individuate che hanno accettato di installare un kit per il monitoraggio dei consumi energetici e di partecipare al processo di ricerca.
- Installando il kit e fornendo le prime consulenze energetiche.
- Monitorando i consumi energetici e fornendo una consulenza personalizzata in base alle abitudini di consumo.
- Fornendo un rapporto dettagliato con consigli personalizzati.
- Dopo l'analisi dei modelli di consumo, alle famiglie viene fornito un feedback su come ottimizzare il proprio consumo energetico attraverso misure comportamentali

e di efficienza energetica a basso costo. Gli amministratori di condominio vengono quindi informati su come migliorare l'efficienza complessiva dei loro edifici. Il progetto organizza eventi pubblici per aumentare la consapevolezza sulla povertà e vulnerabilità energetica e sull'efficienza energetica, rivolgendosi a consumatori vulnerabili, persone che risiedono in edifici di edilizia sociale o decisori politici locali.

Il progetto è stato eseguito con un **budget compreso tra 10.000 e 1 milione di euro** e ha coinvolto circa **30 famiglie** attraverso interviste e sondaggi, e ha coinvolto circa **70 persone vulnerabili** nelle attività del progetto. Il consumo medio di energia delle famiglie vulnerabili è stato **ridotto**

del 35% rispetto al consumo medio nazionale. Le famiglie vulnerabili hanno ottenuto risparmi energetici pari circa l'1% grazie al loro coinvolgimento nel progetto.

È un buon esempio di come avvicinare gli inquilini degli alloggi sociali alle autorità locali e ad altre parti interessate per lavorare insieme. La principale sfida da affrontare potrebbe essere quella di mantenere gli attori sul campo coinvolti e motivati.

Top: Energy Monitoring System installed at participant's home, RSE. Bottom: Logo RSE



Temi: abitazioni di difficile riqualificazione energetica, comportamento, comfort interno, informazione e sensibilizzazione, debiti, qualità delle abitazioni, accesso e consumo di energia, audit energetici, sicurezza, efficienza energetica, contatori intelligenti, prezzi dell'energia, apparecchiature, consumatori vulnerabili

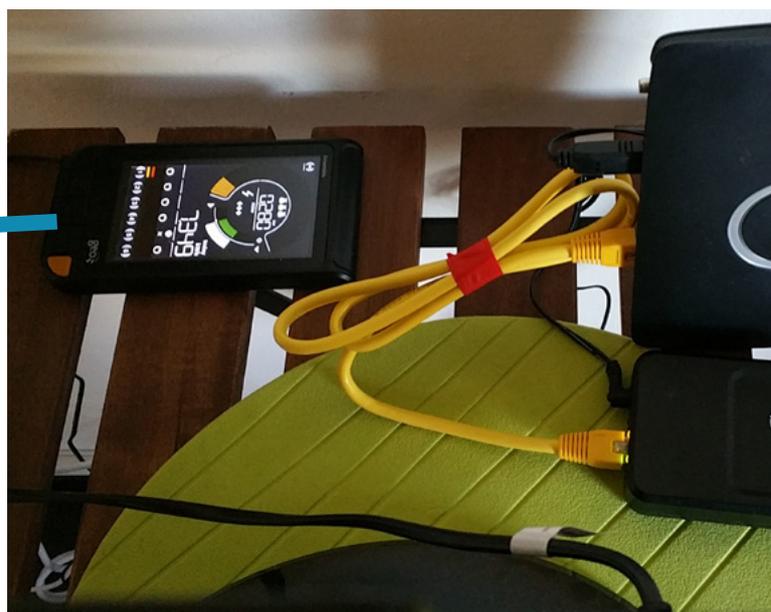
Il progetto è a vantaggio di: persone in stato di povertà energetica, a basso reddito

Finanziamento: fondi nazionali del Ministero dello Sviluppo Economico



I professionisti coinvolti:

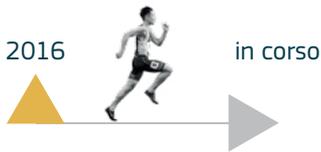
- Ingegneri
- Membri di un'autorità locale/nazionale
- Ricercatori
- Tecnici e attori sociali



I partner: Comune di Milano (autorità locale), Metropolitana Milanese S.p.A. (impresa fornitrice di alloggi sociali), Ministero dello Sviluppo Economico (autorità nazionale), RSE S.p.A. – Istituto per la Ricerca Energetica, (Università/Centro di ricerca) e attori sul territorio (ad es. AISFOR)

Tipologia di parti interessate: popolazione generale, autorità locali, autorità nazionali/internazionali, politici

Punti di Consulenza Energetica (PAE)



Punti di consulenza energetica di Barcellona (PAE) hanno l'obiettivo di identificare e affrontare la povertà energetica e migliorare l'efficienza energetica nella città di Barcellona.

Qualsiasi cittadino può contattare i PAE per conoscere i propri diritti in materia di energia e ricevere consigli su come ridurre i costi extra per i servizi di fornitura di base. Il servizio mira inoltre a evitare tagli alla fornitura di energia e di acqua dovuti all'impossibilità dei consumatori di pagare per tali servizi, garantendo il loro diritto all'energia.



Fasi di povertà energetica:

- Implementazione

Tipo di intervento: capacity building e formazione, consulenza per i consumatori, tutela e responsabilizzazione, efficienza energetica e riqualificazione delle abitazioni, inserimento nel mercato del lavoro

Temi: comportamento, debiti, occupazione, accesso e consumo di energia, consumatori vulnerabili



Gli obiettivi del progetto sono:

- Rilevare e gestire possibili situazioni di povertà energetica.
- Promuovere il lavoro comunitario per combattere la povertà energetica.
- Promuovere l'occupazione e migliorare l'occupabilità delle persone con difficoltà di accesso al mercato del lavoro.
- Convalidare il concetto di lavoratori peer-to-peer per migliorare la qualità dell'assistenza. I lavoratori peer-to-peer hanno sperimentato situazioni vulnerabili e forniscono consulenza energetica alle persone che si trovano in tale situazione.

I PAE sono un servizio comunale gratuito guidato dalla filosofia che la transizione verso l'energia verde può avvenire solo quando vengono garantiti l'uguaglianza e i benefici sociali. Questi mirano all'inclusione sociale non solo mitigando la povertà energetica, ma anche generando opportunità di lavoro per i gruppi vulnerabili.

Esistono **12 Punti di consulenza energetica (PAE)** situati prevalentemente negli uffici per l'alloggio del Comune di Barcellona. Ogni PAE è composto da 2 consulenti, 2 informatori, 2 agenti per l'energia e 1 coordinatore. Inoltre, il programma ha assunto 32 disoccupati di lungo periodo formati come consulenti per l'energia in un precedente progetto pilota, denominato "Energia la Justa". Ogni anno il servizio assume anche 20 professionisti con accesso limitato al mercato del lavoro che ricevono 2 mesi di formazione e vengono assunti per 10 mesi. L'ottanta per cento (80%) dei professionisti è rientrato con successo nel mercato del lavoro dopo aver partecipato al programma.

I punti di consulenza forniscono le informazioni, il supporto e l'assistenza necessari affinché i cittadini possano esercitare i loro diritti in materia di energia e le società di servizi non neghino loro l'accesso ai servizi di base. Questi forniscono:

- Informazioni e sensibilizzazione sull'energia a livello domestico.
- Supporto e consulenza ai gruppi vulnerabili (ad es. consumatori a rischio di tagli della fornitura di energia).
- Interventi energetici per le famiglie.
- Interventi a livello della comunità (ad es. workshop).
- Coordinamento delle reti locali private e pubbliche per garantire il diritto all'energia.



Il progetto è a vantaggio di: persone in stato di povertà energetica



Finanziamento: fondi locali da parte del Comune di Barcellona



I professionisti coinvolti:

- Ingegneri
- Operatori sociali
- Consulenti in materia di energia

I Punti di consulenza energetica o gli uffici per l'energia sono abbastanza comuni in altre regioni della Spagna, quali Valencia o Girona. Tuttavia, l'asse dell'occupabilità è unico a Barcellona.

Il progetto si sviluppa all'interno di un budget da **100.000 a 1 milione di euro** e ogni mese riesce a:

- Fornire consulenza a **2500 cittadini**
- Rendere regolari **50 forniture**
- Tutelare **600 cittadini** con la legge 24/2015
- **Risparmiare 100 kW** di energia elettrica

I Punti di consulenza energetica sono stati gestiti nel 2017 come progetto pilota, ma visto il successo dell'iniziativa (9,5 su 10 di soddisfazione dei cittadini), il comune di Barcellona ha deciso di trasformarlo in un servizio pubblico coordinato da Ecoserveis e ABD, con il supporto delle organizzazioni civili.

A causa delle condizioni sociali venutesi a creare come conseguenza della pandemia da COVID-19, il servizio ha risentito della mancanza di personale e il tasso di risposta si è ridotto per i casi meno urgenti.



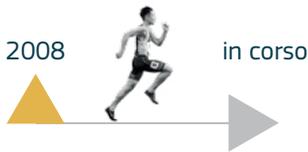
Photo by Barcelona City Hall



I partner: Comune di Barcellona (autorità locale), cooperative in materia di energia, cooperative sociali, ONG

Tipologia di parti interessate: società di energia, amministrazione pubblica, società civile organizzata, gruppi sociali vulnerabili

Stromspar-Check (Verifica per il risparmio energetico)



I consulenti diStromspar Check (SSC) forniscono consulenza gratuita alle famiglie a basso reddito presso le loro abitazioni in tutta la Germania su come risparmiare energia e acqua e su ulteriori tematiche, come il riscaldamento, e su come includere azioni di protezione del clima nella loro vita quotidiana. Le famiglie partecipanti non solo risparmiano denaro, ma contribuiscono anche alla protezione del clima e alla transizione energetica.



Fasi di povertà energetica:

- Diagnosi
- Pianificazione
- Implementazione
- Valutazione dell'impatto

Tipo di intervento: capacity building e formazione, caratterizzazione, consulenza per i consumatori, tutela e responsabilizzazione, efficienza energetica e riqualificazione delle abitazioni, inserimento nel mercato del lavoro, monitoraggio e valutazione dell'impatto, coinvolgimento delle parti interessate, trasparenza e condivisione delle informazioni



150 luoghi, Germania

Estensione geografica:
Nazionale

I consulenti SSC sono ex disoccupati di lungo periodo e che hanno completato un'ampia formazione; questi comprendono appieno la difficile situazione finanziaria e sociale dei clienti e sono in grado di consigliarli alla pari e in modo credibile. I consulenti SSC visitano le famiglie che si sono registrate per una verifica e un database calcola i potenziali risparmi. I consulenti SSC forniscono poi consigli pratici su come le famiglie possono risparmiare energia semplicemente modificando il loro comportamento e installando dispositivi per il risparmio energetico e idrico ("aiuti immediati") come luci a LED, interruttori orari, docce a risparmio idrico ecc.

Il SSC comprende 150 progetti locali, geograficamente equilibrati e che coinvolgono diverse organizzazioni assistenziali locali. **Il progetto pilota è stato sviluppato dalla città di Francoforte nel 2005.** Trenta (30) progetti locali hanno anche stabilito l'approccio di quartiere in cui viene allestito uno spazio fisico in un'area residenziale e dove i residenti possono ottenere informazioni sul risparmio energetico e sull'SSC prima di ricevere una visita presso il proprio domicilio. I progetti a livello locale offrono ed erogano una formazione sul risparmio energetico per i consulenti (concetto di formazione, manualistica e materiali di formazione più una piattaforma di formazione online) e seminari regolari per lo scambio e l'apprendimento reciproco (buone pratiche, ecc.). Gli standard di progetto socio-tecnici e relativi all'energia, così come il database, vengono sviluppati di continuo in base ai requisiti del progetto, come il monitoraggio delle modifiche desiderate, la sostituzione di frigoriferi o la consulenza per il quartiere.

Per la consulenza stessa, i criteri di installazione e approvvigionamento sono costantemente in fase di revisione e viene implementato il nuovo focus di consulenza sulla protezione del clima nella vita quotidiana. Al fine di raggiungere meglio le aree rurali, l'SSC sviluppa e implementa nuove offerte in base all'esperienza acquisita dal networking nell'approccio di quartiere ed estende l'uso dei canali per le consulenze, come quelle effettuate online e via telefono.

Questo progetto tedesco è un progetto intersettoriale di successo tra le organizzazioni assistenziali e le agenzie per la protezione dell'energia e del clima. I disoccupati di lungo periodo vengono qualificati come consulenti per il risparmio energetico. Questi forniscono quindi consulenza alle famiglie a basso reddito su potenziali risparmi in termini

di consumi di energia e di acqua. Dal 2008 è stata fornita consulenza a più di 382.000 famiglie. Il risparmio sui costi per famiglia è compreso tra 100 e 250 euro all'anno.

Con un budget di circa 1 milione di euro, il progetto ha raggiunto e fornito consulenza a più di 380.000 persone. Dopo la consulenza ha consentito un risparmio di 300 kg di CO₂ per famiglia, ha impiegato circa 7000 consulenti per il risparmio elettrico e consentito di fornire 20.000 consulenze mirate sulla protezione del clima e la conservazione delle risorse nella vita quotidiana.

[YouTube](#)

[Facebook](#)

Neben Strom werden auch Wasser- und Heizenergieverbrauch gemessen und bewertet © Bundesprojekt Stromspar-Check



Temi: sistemi di riscaldamento e raffrescamento, elettrodomestici, cambiamenti climatici, comunità, sviluppo di idee/innovazione, strategie di adattamento, reddito, comfort interno (comfort termico, qualità abitativa), informazione e sensibilizzazione, debiti, istruzione, occupazione, accesso e consumo di energia, efficienza energetica, prezzi dell'energia, sostegno sociale, apparecchiature, consumatori vulnerabili (disabili, studenti, affittuari, inquilini di case popolari)



I professionisti coinvolti:

- Ingegneri
- Operatori sociali

Progetti correlati in altri paesi europei includono: Free Energy Scan (Fiandre, Belgio), Punti di consulenza energetica (Barcellona, Spagna).



Il progetto è a vantaggio di: anziani, persone in stato di povertà energetica, autorità nazionali/locali

Finanziamento: fondi nazionali per l'iniziativa nazionale tedesca per il clima, centri per l'impiego, raccolta fondi locale

Tipologia di parti interessate: fornitori di energia, popolazione generale, autorità locali, università

I partner: organizzazioni della società civile, agenzie per l'energia (locali e regionali), agenzie per l'energia (nazionali), autorità nazionali. In dettaglio: Ministero federale per l'ambiente, conservazione della natura e sicurezza nucleare (BMU), Iniziativa nazionale per il clima – Germania, Associazione Caritas Tedesca (DCV), Associazione federale delle agenzie per la protezione dell'energia e del clima, Berliner Energieagentur, Energieagentur Regio Freiburg, eza! Energie- und Umweltzentrum Allgäu, prisma consult GmbH, BEKS EnergieEffizienz GmbH, Klimaschutzagentur Region Hannover, più di 100 organizzazioni locali di assistenza sociale in tutta la Germania

Green Doctors



I Green Doctors sono degli esperti in materia di efficienza energetica che effettuano dei sopralluoghi nelle abitazioni di tutto il Regno Unito, aiutando le famiglie vulnerabili a risparmiare sulle bollette, garantire un buon livello di riscaldamento e a migliorare le loro condizioni di vita. Con 1 famiglia su 10 nel Regno Unito in stato di povertà energetica, il servizio è un'ancora di salvezza fondamentale per molti residenti.



Fasi di povertà energetica:

- Pianificazione
- Implementazione

Tipo di intervento: capacity building e formazione, campagna di comunicazione, consulenza per i consumatori, tutela e responsabilizzazione, efficienza energetica e riqualificazione delle abitazioni

Cheshire, Barnsley, Kirklees, Sunderland, Stoke, Newcastle under Lyme, Staffordshire Moorlands, Blackpool, Burnley o Rochdale, Greater Manchester, London, Northeast e Yorkshire, Leeds, Bradford District, Regno Unito

Estensione geografica: Locale

Il servizio aiuta anche a ridurre le emissioni di carbonio.

Quando ci si iscrive per ricevere una consulenza da parte dei Green Doctors, il servizio offre una serie di servizi gratuiti, che hanno l'obiettivo di:

- Identificare le cause della dispersione termica dell'abitazione.
- Aiutare a identificare e affrontare i problemi di umidità o muffa.
- Fornire consigli utili per risparmiare energia e acqua, garantendo al tempo stesso che la casa resti sicura e confortevole.
- Installare piccole soluzioni di efficienza energetica e idrica, come i paraspifferi.
- Facilitare il cambio del fornitore di energia per un risparmio economico.
- Facilitare l'accesso a misure di sostegno, come il riscaldamento di emergenza, i sussidi o gli incentivi da parte del governo, la consulenza sul debito energetico o idrico.

Le autorità locali fanno parte della partnership di servizio, e l'iniziativa rappresenta un esempio di un servizio a lungo termine che supporta con soluzioni pratiche le persone bisognose, tenendo conto delle sfide delle comunità che vivono in stato di povertà energetica.

Photos by Groundwork



Temi: salute, comportamento, sistemi di riscaldamento e raffrescamento, elettrodomestici, comfort interno, informazione e sensibilizzazione, accesso e consumo di energia, audit energetici, efficienza energetica, prezzi dell'energia, supporto sociale

Il progetto è a vantaggio di: persone in stato di povertà energetica, a basso reddito



Finanziamento: fondi privati, fondi nazionali, regionali, locali a cura della



“Cadent Foundation Green Doctor”

Tipologia di parti interessate: comuni, enti locali

I partner: Groundwork UK (ente di beneficenza), Cadent Foundation Green Doctor (ente di beneficenza), imprese fornitrici di soluzioni abitative (pubbliche, sociali e cooperative), autorità locale



I professionisti coinvolti:

- architetti
- Operatori sociali,
- Tecnici



GREEN DOCTOR

Just a Change (JAC)



Just a Change è un'associazione senza scopo di lucro che ricostruisce case per persone bisognose in Portogallo e mobilita volontari per lavorare al recupero di immobili in stato precario di conservazione.



Fasi di povertà energetica:

- Diagnosi
- Pianificazione
- Implementazione
- Valutazione dell'impatto

Tipo di intervento: capacity building e formazione, caratterizzazione, campagna di comunicazione, efficienza energetica e riqualificazione delle abitazioni, monitoraggio e valutazione dell'impatto, coinvolgimento delle parti interessate, trasparenza e condivisione delle informazioni

Temi: comunità, istruzione, audit energetici, efficienza energetica, apparecchiature, equità e giustizia, abitazioni di difficile riqualificazione energetica, elettrodomestici, comfort interno, isolamento, qualità delle abitazioni, aree rurali



L'associazione sviluppa attività relative alle seguenti linee:

- **Diagnosi:** la rete locale dei partner sociali effettua una mappatura e una diagnosi delle famiglie che vivono in uno stato di povertà abitativa.
- **Mobilizzazione:** l'associazione ha il compito di mobilitare le risorse primarie necessarie per l'attuazione del progetto.
- **Ristrutturazione:** durante tutta la costruzione, si concentra sulla creazione di relazioni con i suoi beneficiari e sulla gestione degli affari con i partner per migliorare l'impatto sociale. Durante l'intervento, incoraggia i beneficiari a partecipare ai lavori.
- **Follow-up:** con la rete dei partner locali, l'associazione assicura che i cambiamenti e l'impatto ottenuti durante i lavori di recupero non vadano persi, garantendo che ogni famiglia venga seguita e aiutata dagli operatori sociali per quanto concerne le altre questioni sociali.

Le attività sviluppate includono:

- Modifica e pubblicazione delle informazioni.
- Collaborazione con i partner per eseguire gli interventi nelle unità abitative.
- Promozione e partecipazione a congressi, conferenze o altre azioni relative agli obiettivi dell'associazione.
- Attività di raccolta fondi.

JAC è un buon esempio di associazione che agisce a livello locale con l'assistenza di volontari e di partnership. L'autorità locale aiuta l'associazione a effettuare una diagnosi per le famiglie bisognose e i volontari aiutano a ristrutturare le abitazioni durante i campi estivi, i boot camp e altre attività. Just a change è anche una rete nazionale che consente a diverse autorità e partner di collaborare e condividere le proprie conoscenze.

Fino al 2020, con un **budget compreso tra 100.000 e 1 milione di euro**, l'associazione ha ristrutturato **quasi 240 case e 65 istituzioni sociali** nell'ambito di un programma di volontariato in tutto il Portogallo. In totale sono stati registrati più di **5.000 volontari e 4.500 beneficiari**.

Solo nel 2020, attraverso partnership con aziende private, JAC è riuscita a:

- Mobilitare 37 tecnici in materia di energia per attività di volontariato e acquisizione di competenze.
- Emettere 26 attestazioni energetiche per le abitazioni ristrutturate, per sostenere e guidare la riqualificazione energetica da realizzare nelle abitazioni.
- Installare impianti solari fotovoltaici per l'autoconsumo.
- Installare 13 cassette di apparecchiature ad alta efficienza energetica.
- Aumentare il livello della classe energetica del 65% delle abitazioni analizzate dopo l'intervento congiunto.

Photo by Just a Change



Il progetto è a vantaggio di: persone a basso reddito, studenti



Tipologia di finanziamento: fondi privati, fondi cittadini



I professionisti coinvolti:

- Architetti
- ingegneri
- Membri di un'autorità locale/nazionale
- Studenti
- Tecnici
- Volontari



I partner: enti di beneficenza, crowdfunding, autorità locali, ONG, società private: EDP, Fundação Manuel António da Mota, Portugal Inovação Social, IKEA, Prio, Leroy Merlin, Voltalia, Amorim, Schuss, Porto., Cascais, Monchique, Obidos, Sever do Vouga, Palmela, Torres Vedras, Santa Comba Dão, Arganil, Capital do Ovo, Tondela, Estrela, Campolide, investitori e tecnici in ambito sociale, gestione e fornitori di risorse

LIGAR – Energia per tutti



Portogallo

LIGAR riunisce un team di esperti di vari settori per sviluppare un approccio inclusivo e completo nella lotta alla povertà energetica, partendo dall'identificazione e la mappatura delle aree più critiche per la vulnerabilità alla povertà energetica, seguita dall'impegno diretto e di persona con i consumatori vulnerabili nelle regioni selezionate per comprendere la loro situazione e cosa si può fare per migliorarla, e infine conducendo azioni locali nelle abitazioni vulnerabili per maggiore consapevolezza e supporto attraverso strategie di efficienza energetica.



Fasi di povertà energetica:

- Diagnosi
- Pianificazione
- implementazione

Tipo di intervento: capacity building e formazione, caratterizzazione, consulenza per i consumatori, tutela e responsabilizzazione, efficienza energetica e riqualificazione delle abitazioni, parti interessate, trasparenza e condivisione delle informazioni

Estensione geografica: Nazionale, regionale, locale

Il progetto ha sviluppato le seguenti attività:

- Sviluppo dell'Indice della vulnerabilità alla povertà energetica (EPVI - Energy Poverty Vulnerability Index), un metodo analitico quantitativo per valutare e mappare la vulnerabilità alla povertà energetica (inverno ed estate) che ha combinato la realizzazione di modelli di fabbisogno energetico degli edifici, statistiche energetiche e indicatori socio-economici. Utilizzando questo metodo, sono state selezionate 10 delle regioni più vulnerabili idonee all'intervento, in base alla loro maggiore vulnerabilità estiva e invernale, alla tipologia territoriale (rurale/urbana), alla dimensione della popolazione e alla facilità di accesso e comunicazione con le autorità locali. I risultati sono stati analizzati alla luce di indicatori regionali complementari, quali la quota di alloggi sociali, abitazioni informali e percettori di tariffa sociale, che sono sintomatici di situazioni di povertà energetica.
- Implementazione di un'analisi qualitativa basata su interviste nelle regioni selezionate per raggiungere i consumatori vulnerabili, definire situazione e contesto e identificare opportunità di intervento relative all'uso di energia nelle loro abitazioni. Le interviste si sono concentrate su: definizione dell'abitazione, interventi di ristrutturazione, conservazione, soddisfazione dell'abitazione, definizione di comfort, valutazione del comfort termico, azioni per risolvere il problema del freddo e del caldo, apparecchiature domestiche, consumi e risparmi energetici, budget familiare, impatto della crisi economica, contratti di fornitura energetica, accesso alle informazioni, abitudini quotidiane e composizione del nucleo familiare.
- Implementazione di azioni a livello locale per aumentare la consapevolezza nella comunità locale e promuovere l'efficienza energetica nelle regioni per contrastare le cause di vulnerabilità identificate. Le iniziative hanno incluso: lo sviluppo di un manuale

di efficienza energetica e un concorso di ideazione volto a promuovere idee innovative per far aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento degli agenti locali sul tema dell'efficienza energetica. Sono stati forniti strumenti di capacity building e la formazione tecnica ai consulenti in materia di energia che supportano i consumatori vulnerabili in stato di povertà energetica attraverso strategie quotidiane di efficienza energetica e assistenza personale con bollette e contratti energetici.

Con un budget di circa 150.000 euro, il progetto è stato **condotto in 10 regioni**, ha intervistato 100 persone e portato a termine **500 interventi locali**. Si tratta di una pratica stimolante, dal momento che un team eterogeneo di esperti ha combinato

con successo una mappatura quantitativa e regionale e dei metodi qualitativi sulla base di interviste per selezionare le aree più critiche per la vulnerabilità che necessitano di azioni locali e opportunità di intervento, seguite da interventi locali in situ, passando così dalla teoria alla pratica. Le autorità locali hanno partecipato come intermediari per identificare e fungere da ponte tra il progetto e la popolazione locale.

Le sfide emerse durante il progetto erano principalmente legate al coinvolgimento delle parti interessate locali nei concorsi per le idee, alla raccolta dei dati, al coinvolgimento con i consumatori vulnerabili e alla mancanza di supporto finanziario per le famiglie vulnerabili per la ristrutturazione delle loro abitazioni e alla sostituzione di apparecchiature inefficienti. Infine, è stato complesso monitorare i risultati e l'impatto reale del progetto.

Energy Poverty Vulnerability Index (EPVI) (winter and summer), photo by Ligar



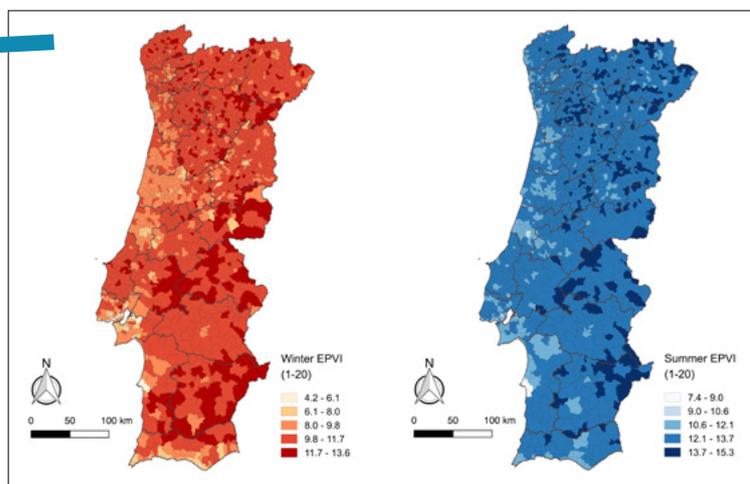
Temi: identificazione sulla base dell'area, comportamento, elettrodomestici, sviluppo di idee/innovazione, strategie di adattamento, fattori culturali, informazione e sensibilizzazione, istruzione, accesso e consumo di energia, aree rurali, efficienza energetica, apparecchiature



I professionisti coinvolti:

- Architetti
- Ingegneri
- Membri di un'autorità locale/nazionale
- Studenti,
- Tecnici
- Volontari

Progetti simili in altri paesi sono: ARCAS (Portogallo, Francia e Spagna), indicatori della povertà energetica su scala comunale (Barcellona, Spagna), Habita_RES (Spagna), Studio tecnico sulla povertà energetica (Madrid, Spagna).



Il progetto è a vantaggio di: popolazione in stato di povertà energetica, autorità locali, consulenti in materia di energia

Tipologia di finanziamento: fondi nazionali dell'Autorità di controllo nazionale per i servizi energetici (ERSE - Energy Services Regulator) attraverso il Piano per la promozione dell'efficienza dei consumi elettrici (PPEC - Promotion of Efficiency of Electricity Consumption)

Tipologie di partner: agenzie per l'energia (nazionale), società private, università/centri di ricerca

I partner: Adene (agenzia nazionale per l'energia), Center Of Digital Inclusion - CDI (ONG), Sair Da Casca (società di consulenza sociale), FCT-NOVA (università), Istituto di Scienze Sociali - ICS (università)

Tipologie di parti interessate: popolazione generale, autorità nazionale

Lumină pentru România (Luce per la Romania)

2013



in corso



Luce per la Romania è una campagna sociale dedicata alle famiglie che vivono senza elettricità né luce. Il progetto ha individuato le persone bisognose tramite l'analisi dei documenti e l'attività sul campo. Le autorità locali hanno fornito informazioni sulle persone e le famiglie che vivono senza energia elettrica. Con un budget compreso tra **100.000 e 1 milione di euro**, il progetto ha previsto l'installazione di impianti fotovoltaici che forniscono energia elettrica gratuita a quasi **250 famiglie e 1.000 persone, 4 scuole pubbliche e 2 chiese**. In totale, sono stati installati circa 300 impianti fotovoltaici in **97 comuni in 29 contee** della Romania.



Fasi di povertà energetica:

- Diagnosi
- Pianificazione
- implementazione

Tipo di intervento: capacity building e formazione, integrazione delle energie rinnovabili



Le attività del progetto si sono sviluppate come segue:

- Ricerche su desktop e sul campo, corrispondenza con le autorità locali e centrali per ottenere informazioni su residenti e famiglie che non hanno accesso all'energia elettrica.
- Raccolta del budget per la fase di implementazione, che include l'acquisto, il trasporto e l'installazione di impianti fotovoltaici.
- Installazione degli impianti fotovoltaici. Durante questa fase, il progetto ha condotto una ricerca sul campo sulle ulteriori esigenze e capacità dei residenti e delle famiglie. Sono state fornite indicazioni finanziarie e tecniche ai residenti e alle famiglie che desideravano allacciarsi alla rete elettrica pubblica.
- Sono state fornite indicazioni tecniche ai beneficiari e monitoraggio degli impianti fotovoltaici installati.

Questa è una buona pratica di un progetto che fornisce soluzioni energetiche sostenibili e verdi a basso costo e attraverso donazioni private e pubbliche per contrastare la povertà energetica e rispondere alle esigenze dei consumatori vulnerabili. Al contempo, il progetto aumenta la consapevolezza sulle soluzioni in materia di energia tra i consumatori bisognosi. Le sfide emerse durante il progetto hanno riguardato la raccolta dei dati, il coinvolgimento delle parti interessate e le normative nazionali.

Photos by Free Miorița.



Temi: elettrificazione, accesso e consumo di energia, energie rinnovabili, zone rurali, consumatori vulnerabili

Il progetto è a vantaggio di: bambini, persone con disabilità, anziani, persone in stato di povertà energetica



Tipologia di finanziamento: fondi privati da parte di Fundatia Fan Courier, Dedeman, Unicredit Banca, Nn România, Siemens Energy, Ropeco, Ikea, Cardif-Assurances, Tiab Sa, Mercedes-Benz Financial Services e altri fondi privati



I partner: enti di beneficenza, organizzazioni commerciali, crowdfunding, media, ONG, società private

Tipologia di parti interessate: popolazione generale, autorità locali



I professionisti coinvolti:

- Giornalisti
- Studenti



Fényhozók Alapítvány (Fondazione LightBringers)



Nel villaggio di Baks e in particolar modo nel suo insediamento rom “Mária telep”, le famiglie più povere hanno difficoltà ad accedere all’energia e/o a pagare le bollette. La **Fondazione LightBringers** mira a trasformare Baks in un villaggio modello di una comunità dell’energia che coinvolga famiglie a basso reddito. Il progetto ha l’obiettivo di sviluppare un modello distribuibile e adattabile rivolto alle famiglie della classe medio-bassa presenti nella regione. Per raggiungere tale obiettivo e contrastare la povertà energetica, il progetto fornisce soluzioni di energia rinnovabile alle famiglie bisognose di Baks.



Fasi di povertà energetica:

- implementazione

Tipo di intervento: capacity building e formazione, meccanismi finanziari, integrazione delle energie rinnovabili

Temi: cambiamenti climatici, diritti umani, comunità, energie rinnovabili, aree rurali, sottoconsumo, consumatori vulnerabili, etnia



Dél-Alföld, Baks, Ungheria

Estensione geografica:
Nazionale e locale

Il progetto prevede pannelli solari per le famiglie in stato di povertà energetica che non hanno accesso all’energia elettrica. Il progetto, con **un budget compreso tra 5.000 e 10.000 euro**, consente ai gruppi vulnerabili di beneficiare della transizione energetica coinvolgendo i beneficiari nella comunità secondo un modello di solidarietà.

Le attività si sviluppano attorno a due assi: lo sviluppo della comunità e l’assistenza tecnica. La creazione della comunità comprende discussione, reclutamento e formazione di volontari, presenza sul campo, una campagna di raccolta fondi, il tutto con una strategia di comunicazione strutturata. La parte tecnica prevede lo sviluppo e l’installazione di un impianto fotovoltaico con inverter per consentire il funzionamento dell’impianto con almeno 2 elettrodomestici oltre all’illuminazione. L’installazione viene eseguita da volontari selezionati e formati.

Il progetto rappresenta un caso esemplare di implementazione di un’azione insieme alla popolazione locale, che migliora la sussistenza delle comunità vulnerabili. I principali punti di debolezza riscontrati durante il progetto erano legati alla scala limitata del progetto, alla mancanza di personale per una gestione fluida e tempestiva, a finanziamenti insufficienti e alla mancanza di coinvolgimento delle parti interessate.

Photos by fenyhozok.



Il progetto è a vantaggio di: bambini, anziani, persone in stato di povertà energetica, comunità rom isolate



Tipologia di finanziamento: fondi privati e fondi cittadini

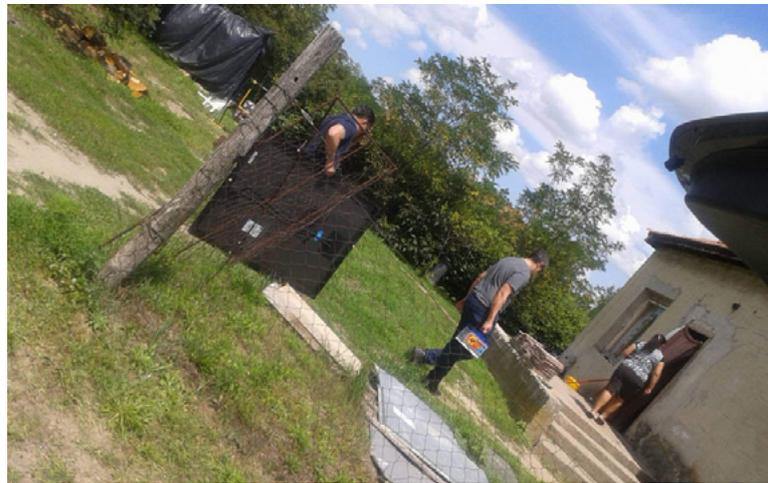


I partner: Roma Versitas (organizzazione della società civile), autorità locali, ONG, università/centri di ricerca



I professionisti coinvolti:

- Operatori sociali
- Volontari



FÉNYHOZÓK

Namų ūkiai energetikos transformacijos kontekste



L'obiettivo principale di “Famiglie nel contesto della transizione energetica” è quello di creare un sistema per valutare la povertà energetica in Lituania e valutare gli interventi statali nel campo dell'energia domestica, che può essere utilizzato per modellare la politica del paese e monitorare la povertà energetica per creare la base per delle scelte politiche sull'energia orientate alle famiglie e fondate su dati concreti. L'analisi e le misure politiche mirate dovrebbero ridurre la povertà energetica e raggiungere gli obiettivi generali in materia di energia definiti nella Strategia nazionale per l'indipendenza energetica attraverso l'uso razionale di risorse limitate.



Fasi di povertà energetica:

- Diagnosi



Questo sistema è adatto per essere utilizzato nella definizione delle politiche nazionali e nel monitoraggio della situazione della povertà energetica in Lituania. Il sistema si basa su indagini statistiche dettagliate e regolarmente aggiornate e consente simulazioni di politiche a livello di singolo nucleo familiare. Gli strumenti per il monitoraggio della povertà energetica e l'analisi delle politiche (strumenti ENSPA) creati in questo progetto garantiscono l'applicabilità pratica dei risultati. Gli strumenti ENSPA consentono un'analisi approfondita della situazione della povertà energetica e la simulazione di misure politiche per valutarne l'impatto sulle varie famiglie, sulla distribuzione del reddito e sul livello di povertà energetica.

I risultati del progetto includono l'analisi degli indicatori di povertà energetica e le misure di politiche in materia di energia per le famiglie, raccomandazioni pratiche per migliorare il monitoraggio della povertà energetica e la creazione delle politiche in materia. I problemi identificati mediante gli indicatori raccomandati dall'Osservatorio europeo sulla povertà energetica sono rilevanti non solo per la Lituania, ma anche per altri paesi.

Gli strumenti ENSPA e l'analisi eseguita nel progetto contribuiranno a decisioni in materia di politica energetica fondate su dati concreti nel settore domestico.

Il progetto si svolge a livello nazionale e la sua attuazione ha previsto un dialogo con le autorità locali. È un buon esempio di un'azione attuata a livello di "diagnosi" che mira a valutare l'attuale stato di povertà energetica in Lituania. Si tratta di un passaggio utile per i paesi che desiderano migliorare il monitoraggio della povertà energetica e l'analisi delle politiche in materia.

Con un budget compreso tra 10.000 e 100.000 euro, il progetto delinea due indicatori per la povertà energetica in Lituania. Le potenziali sfide riguardano la ricerca e la raccolta di dati e informazioni. Il monitoraggio della povertà energetica è un processo continuo che richiede la raccolta di dati dettagliati sulle famiglie e sui loro profili di consumo energetico. Non è ancora chiaro se le alternative di raccolta dati proposte dal progetto verranno implementate con successo.



Photo by Lietuvos Energetikos Institutas.

Tipo di intervento: caratterizzazione, supporto delle politiche, regolamentazione, coinvolgimento delle parti interessate

Temi: sistemi di riscaldamento e raffrescamento, reddito, informazione e sensibilizzazione, diritto e legislazione, regolamentazione, efficienza energetica, prezzi dell'energia, sostegno sociale, tasse e imposte, programmi di finanziamento

Il progetto è a vantaggio di: autorità nazionali/locali, decisori politici



Tipologia di finanziamento: fondi nazionali del Consiglio per la ricerca della Lituania



I partner: alleanza delle organizzazioni lituane dei consumatori (associazione dei consumatori) Ministero per l'energia (autorità nazionale), Istituto lituano per l'energia (Università/Centro di ricerca)

Tipologia di parti interessate: autorità nazionali/internazionali



I professionisti coinvolti:

- Membri di un'autorità locale/nazionale
- Ricercatori

Efficienza energetica residenziale per le famiglie a basso reddito (REELIH)



Il progetto REELIH ha l'obiettivo di affrontare gli effetti dei cambiamenti climatici e della povertà energetica e migliorare la salute e la qualità della vita dei proprietari a basso reddito che vivono in condomini nell'Europa centro-orientale. Il progetto aiuta a stabilire e sviluppare un mercato degli investimenti per la riqualificazione per garantire il sostegno finanziario e politico dei governi e per concentrarsi maggiormente sul miglioramento degli edifici esistenti, lavorando insieme alle comunità locali.



Fasi di povertà energetica:

- Diagnosi
- Pianificazione,
- Implementazione
- Valutazione dell'impatto

Tipo di intervento: capacity building e formazione, consulenza per i consumatori, tutela e responsabilizzazione, meccanismi finanziari, efficienza energetica e riqualificazione delle abitazioni, supporto delle politiche, regolamentazione, coinvolgimento delle parti interessate, trasparenza e condivisione delle informazioni



Yerevan, Vanadzor, Armenia,
Banovici, Zivinice, Tuzla, Sarajevo, Bosnia ed Erzegovina,
Skopje, Veles, Macedonia del Nord

Estensione geografica: Nazionale

Capacity building, formazione e sensibilizzazione aiutano i residenti a conoscere l'efficienza energetica e il loro diritto a un alloggio adeguato. Il progetto supporta le associazioni di proprietari di case nella creazione e nella pianificazione dei miglioramenti domestici necessari e aiutarle a identificare soluzioni di finanziamento per i loro lavori di ristrutturazione.

Il progetto collabora con banche ed enti locali. Lo sviluppo di un mercato per la riqualificazione in materia di efficienza energetica residenziale è uno dei grandi successi del progetto. Questo crea un'opportunità per le famiglie a basso reddito di accedere ai finanziamenti e ha contribuito ad attirare sussidi da parte dei governi locali. Attraverso il progetto REELIH, i residenti che fanno parte delle associazioni dei proprietari di case sono riusciti a rimborsare i prestiti, con reali miglioramenti per le proprie vite.

Comuni ed enti governativi partecipano al progetto con l'intento di definire le migliori prassi e le raccomandazioni politiche e creare sistemi di sussidi con un'eventuale soluzione di finanziamento per il rimborso dei prestiti.

REELIH integra un approccio collaborativo combinato con un'attenzione alla mitigazione della povertà energetica che colpisce le famiglie a basso reddito per ottenere miglioramenti abitativi olistici che hanno un impatto reale sulla qualità di vita dei residenti e sull'ambiente. Il progetto, con un **budget di oltre 1 milione di euro**, ha ristrutturato in tutto o in parte oltre **100** edifici e oltre **3.500** appartamenti, migliorando la qualità di vita di oltre **12.000** residenti.

Liberare e trasformare il mercato delle ristrutturazioni per l'efficienza energetica dei condomini rimane la sfida più grande verso un "ecosistema" che funzioni tra le diverse parti interessate: comuni, enti di finanziamento, società di servizi pubblici e associazioni dei proprietari di case. Nella regione CEE, queste associazioni hanno una rappresentanza e una scarsa credibilità davanti a comuni e banche, e

così sono necessari dei mediatori che possano colmare il divario, creare fiducia e facilitare lo sviluppo di modelli di finanziamento complessi tra le diverse parti interessate. Il superamento di questa sfida e l'ottenimento di aiuti finanziari sono passaggi chiave per la sostenibilità del progetto.



BiH renovation of rooftop



Temi: comportamento, cambiamenti climatici, comunità, accesso e consumo di energia, audit energetici, efficienza energetica, equità e giustizia, programmi di finanziamento, sistemi di riscaldamento e raffrescamento, elettrodomestici, comfort interno, informazione e sensibilizzazione, isolamento termico, diritto e legislazione, qualità delle abitazioni, regolamentazione

Il progetto è a vantaggio di: persone in stato di povertà energetica, a basso reddito, decisori politici

Tipologia di finanziamento: fondi internazionali dell'Agencia degli Stati Uniti per lo sviluppo internazionale (USAID)



I professionisti coinvolti:

- Enti finanziatori
- Banche
- Comuni,
- Ministeri
- Aziende di servizi pubblici,
- Imprese di manutenzione
- Imprese edili,
- Auditor per l'energia

I partner: Habitat for Humanity Macedonia del Nord, Habitat for Humanity Armenia, (ONG) ENOVA (società privata), USAID (agenzia)

Tipologia di parti interessate: proprietari, associazioni di proprietari, enti finanziatori, banche, comuni, ministeri, aziende di servizi pubblici, imprese di manutenzione, imprese edili, auditor per l'energia

REELIH ha spinto i governi a fornire sussidi per interventi di efficientamento energetico. Il Comune di Yerevan ha erogato un sussidio del 40% per tutti gli interventi di efficientamento energetico. Habitat for Humanity Armenia lavora in modo collaborativo per riformare la legge nazionale armena sugli alloggi e creare un ambiente di investimento migliore per le associazioni di proprietari di case. Il governo locale del Cantone di Tuzla ha messo a punto un piano quinquennale incentrato sull'uso dell'energia negli edifici residenziali.



USAID
FROM THE AMERICAN PEOPLE



REELIH
RESIDENTIAL ENERGY EFFICIENCY FOR
LOW-INCOME HOUSEHOLDS

Barrio Solar – Condivisione delle energie rinnovabili e solidarietà nella comunità



Barrio Solar è un'iniziativa volta a promuovere il consumo condiviso di energia solare nei quartieri tramite l'installazione di impianti fotovoltaici per un consumo condiviso. La prima esperienza di Barrio Solar si svolgerà ad Actur, un quartiere della città di Saragozza. Barrio Solar mira a fornire energia pulita, economica e locale su base solidale.



Fasi di povertà energetica:

- Pianificazione
- Implementazione

Tipo di intervento: capacity building e formazione, caratterizzazione, campagna di comunicazione, consulenza per i consumatori, tutela e responsabilizzazione, integrazione delle energie rinnovabili, coinvolgimento delle parti interessate

Temi: comportamento, cambiamenti climatici, comfort interno, informazione e sensibilizzazione, energie rinnovabili, accesso e consumo di energia, audit energetici, efficienza energetica, consumatori vulnerabili



Barrio Solar consiste nell'installazione di un impianto fotovoltaico da 100kWp sul tetto di un edificio pubblico per i consumi del quartiere. Sia i residenti che le imprese che si trovano a meno di 500 metri dalla struttura possono partecipare senza dover fare alcun investimento, ma soltanto pagando una bolletta mensile di basso importo, e beneficiare così di un risparmio di circa il 30% sui costi per l'energia.

Barrio Solar è un'iniziativa solidale che desidera raggiungere tutti i residenti dei quartieri in cui l'impianto viene installato, consentendo un consumo gratuito di energia per tutti i consumatori vulnerabili. Il dieci per cento (10%) dell'energia generata attraverso l'impianto fotovoltaico è destinato alle famiglie che vivono in stato di povertà energetica ed è coperto dai pagamenti mensili degli altri vicini. Le famiglie vulnerabili utilizzeranno questa energia solare senza dover pagare un canone mensile beneficiando del risparmio sulla bolletta generato dall'autoconsumo di energia solare.

Barrio Solar è un'iniziativa che vuole ispirare una cultura e una presa di coscienza dell'energia nel quartiere. Per questo motivo, oltre all'impianto fotovoltaico, viene istituito l'Ufficio Barrio Solar per realizzare workshop, consentire processi partecipativi o fornire consulenza su energia e sostenibilità per aiutare i residenti del quartiere ad essere più efficienti e sostenibili dal punto di vista energetico.

Le attività del progetto si sviluppano come segue:

- Modello di partecipazione dei residenti del quartiere e delle imprese.
- Selezione del tetto.
- Divulgazione del progetto e coinvolgimento dei partecipanti.
- Valutazione e coinvolgimento delle persone vulnerabili.
- Installazione degli impianti fotovoltaici.
- Ufficio Barrio Solar: consulenza workshop, assistenza tecnica in materia di energia.
- Monitoraggio dei risultati e degli indicatori di consumo.

Con un budget compreso tra 100.000 e 1 milione di euro, Barrio Solar mira a coinvolgere 200 cittadini (20 dei quali hanno vissuto in stato di povertà energetica) nell'installazione di impianti fotovoltaici collettivi, installare pannelli fotovoltaici da 100kWp e ridurre le bollette dell'elettricità del 30% a persona.

Photos by ECOCES and EDP.



Il progetto è a vantaggio di: persone in stato di povertà energetica, a basso reddito, popolazione generale



Tipologia di finanziamento: fondi privati da parte di Fundación EDP, Schneider Electric Foundation



I partner: ECODES (NGO) EDP (fornitore di energia), Comune di Saragozza (autorità locale), imprese fornitrici di soluzioni abitative



I professionisti coinvolti:

- Ingegneri
- Operatori sociali
- Tecnici

BARRIO SOLAR®

ASSIST – Network di sostegno per il risparmio energetico dei consumatori domestici



Il progetto **ASSIST** offre un approccio bidirezionale al problema della vulnerabilità energetica. Implica il coinvolgimento attivo degli attori sociali ed energetici per promuovere l'effettiva integrazione dei consumatori nel mercato dell'energia e la creazione di politiche a tutti i livelli per affrontare in una prospettiva globale i problemi legati alla povertà energetica.



Fasi di povertà energetica:

- Diagnosi

Tipo di intervento: campagna di comunicazione, consulenza per i consumatori, tutela e responsabilizzazione, raccolta dati, meccanismi finanziari, supporto delle politiche, coinvolgimento delle parti interessate

Temi: salute, elettrodomestici, istruzione, accesso e consumo di energia, audit energetici, efficienza energetica, sostegno sociale, sottoconsumo, programmi di finanziamento, consumatori vulnerabili

Il progetto è a vantaggio di: consulenti in materia di energia, persone in stato di povertà energetica, a basso reddito, medici



Italia

Spagna

Belgio

Finlandia

Regno Unito

Polonia

Estensione geografica: Locale, regionale

Il progetto sviluppa le seguenti attività:

Il punto di partenza è la generazione di conoscenze approfondite sulla vulnerabilità dei consumatori e sulla povertà energetica. Tali approfondimenti consentono ai partner di mettere a punto le proprie attività e alle parti interessate nazionali ed europee di approfondire le proprie conoscenze e avviare iniziative future.

La formazione dei consulenti per l'energia domestica (HEA - home energy advisers) mira a fornire loro conoscenze su aspetti sociali, comunicativi e tecnici. I consulenti forniscono quindi consulenza in materia di energia ai consumatori vulnerabili su come migliorare la loro efficienza energetica e/o soddisfare meglio i loro bisogni energetici.

La creazione e la promozione di una rete di HEA formati facilita l'accesso per i consumatori vulnerabili a misure di sostegno efficaci mirate e favorisce una migliore capacità degli HEA di fornire sostegno ai consumatori vulnerabili. I consumatori vulnerabili vengono quindi guidati passo dopo passo attraverso un'azione pilota efficiente dal punto di vista energetico per dimostrare la fattibilità tecnica ed economica di un buon processo domestico efficiente dal punto di vista energetico. I risultati combinati delle attività e le funzioni specifiche di orientamento delle politiche consentono alle parti interessate nazionali ed europee di misurare le loro esigenze energetiche domestiche e

orientare le misure di efficienza energetica verso le famiglie a basso reddito che vivono in abitazioni inefficienti dal punto di vista energetico.

Il progetto è un buon esempio di creazione di un efficiente servizio di consulenza e informazione per gli utenti vulnerabili, aiutandoli a migliorare i livelli di comfort e a risparmiare sulle loro bollette. Il modello di rete HEA può essere replicabile. Anche le autorità locali sono coinvolte in qualità di operatori di uno sportello che fornisce consulenza ai cittadini.

Il progetto si basa sui risultati di: SMART-UP (finanziato da H2020), ACHIEVE, ENFORCE, ENERGY AMBASSADORS, Sharing Expertise in Energy Advice across Europe (SeRENADE) (finanziato da Energia intelligente per l'Europa) e INSIGHT_E (finanziato da FP7 2007-2013). Il progetto italiano "Consumare Meno Per Vivere Meglio" parte dal progetto ASSIST e prevede la creazione di uno sportello unico gestito da HEA formati per supportare la popolazione locale nella lotta alla povertà energetica. Riceverà finanziamenti dalla Compagnia San Paolo e dalla Fondazione SNAM.

ASSIST logo.



I professionisti coinvolti:

- ricercatori, operatori sociali, tecnici, volontari, tirocinanti (ad es. consulenti per funzionari statali, dipendenti di agenzie per l'energia, studenti universitari)

Con un budget di oltre 1 milione di euro, l'impatto delle attività di supporto agli HEA è stato monitorato durante il progetto attraverso i seguenti indicatori: (1) l'Indicatore per il risparmio energetico (ESI - Energy Saving Indicator) che valuta i risparmi energetici e finanziari e gli incrementi del comfort, e (2) il Fattore per la diminuzione della vulnerabilità (VEF - Vulnerability Empowerment Factor) che valuta la fiducia dei consumatori nell'affrontare i problemi in materia di energia all'interno delle loro abitazioni. Attraverso il progetto i consumatori interessati hanno raggiunto un ESI compreso tra il 2% e il 7% e un VEF di 0,5.

I potenziali vincoli sono legati principalmente al processo di monitoraggio, che può essere complicato in alcuni paesi in cui non sono disponibili contatori digitali e se il periodo di monitoraggio è inferiore a un anno, e quindi tale da non coprire i cambiamenti stagionali. In alcuni casi, gli indicatori non possono essere rappresentativi del quadro completo, soprattutto se vi sono tariffe sociali applicate. Il progetto ASSIST ha affrontato alcune sfide relative alla raccolta dei dati, monitorando il coinvolgimento delle parti interessate, come il gruppo target dei soggetti in stato di povertà energetica



ASSIST
2GETHER



I partner: AISFOR (società privata), RSE (centro di ricerca), Acquirente Unico (agenzia per l'energia (nazionale)), Ecoserveis (ONG), Alginet Distribución Energía Eléctrica (fornitore di energia), Severn Wye Energy Agency Limited (ONG), Energy Ville/VITO (centro di ricerca), Fluvius (fornitore di energia), EAPNH (ONG), Vaasaett (centro di ricerca), Federacja Konsumentów (ONG), Agenzia nazionale polacca per la conversazione dell'energia (KAPE)

Tipologia di finanziamento: fondi europei del programma H2020

Tipologia di parti interessate: agenzie per lo sviluppo, fornitori di energia, popolazione generale, istituti, autorità locali, autorità nazionali/internazionali, reti, decisori politici, aziende private, aziende pubbliche, università, agenzie di consulenza

EmpowerMed – Emancipazione delle donne per intraprendere azioni contro la povertà energetica



È sempre più evidente che le donne e le famiglie gestite da donne sono affette dalla povertà energetica in modo sproporzionato. L'obiettivo principale di **EmpowerMed** è quello di contribuire a ridurre la povertà energetica e migliorare la salute delle persone affette da povertà energetica nelle aree costiere dei paesi mediterranei, con particolare attenzione verso le donne. Il progetto mette in atto soluzioni pratiche su misura per consentire a oltre 4.200 famiglie di donne e altri gruppi vulnerabili di gestire il proprio consumo energetico e migliorare il loro accesso a risorse energetiche adeguate.

Fasi di povertà energetica:

- Diagnosi
- Pianificazione
- Implementazione
- Valutazione dell'impatto

Tipo di intervento: capacity building e formazione, campagna di comunicazione, consulenza per i consumatori, tutela e responsabilizzazione, raccolta dati, monitoraggio e valutazione dell'impatto, supporto delle politiche, coinvolgimento delle parti interessate



Estensione geografica: Nazionale, regionale, locale

EmpowerMed valuta l'efficienza e gli impatti delle misure pratiche implementate per la riduzione della povertà energetica al fine di formulare raccomandazioni politiche e promuovere le soluzioni politiche a livello locale, nazionale e comunitario tra 220 decisori, 560 attori sociali, 100 servizi pubblici, 180 esperti in materia di sanità e 100 esperti in materia di povertà energetica. Le autorità locali nelle aree pilota sono coinvolte nella fase di implementazione, collegando le attività del progetto con gli attori locali.

EmpowerMed sviluppa le seguenti attività:

- **Assemblee consultive collettive** che riuniscono circa 20-30 persone affette da povertà energetica per trasferire e scambiare conoscenze e competenze sull'uso dell'energia, sulla lettura delle bollette dell'energia, sull'attuazione di semplici misure per il risparmio energetico e sul passaggio ad altri fornitori di energia. Questo approccio comunitario utilizza l'intelligenza collettiva della rete.
- **Visite domiciliari** con audit energetici, pacchetto di dispositivi e consulenze su misura. I consulenti controllano le bollette dell'energia e dell'acqua e parlano delle abitudini della famiglia per quanto concerne l'uso dell'energia e dell'acqua. Identificano il potenziale per il risparmio di energia e acqua e implementano misure a basso costo installando dispositivi gratuiti.
- Una varietà di **soluzioni fai-da-te**, come workshop per l'installazione autonoma di pannelli fotovoltaici,

autolettura dei contatori intelligenti e piccoli accorgimenti fai-da-te a basso costo.

- Valutare la fattibilità e fornire supporto per l'accesso a **programmi di finanziamento per la povertà energetica** per la ristrutturazione, le energie rinnovabili o l'efficienza energetica.
- **Workshop sulla salute** che aiutano gli esperti e gli operatori sanitari a rilevare l'impatto della povertà energetica sulla salute e forniscono loro semplici misure per ridurre l'impatto negativo o indirizzare le persone verso ulteriori programmi di assistenza.



Acting in visit, photo by EmpowerMed.

Temi: abitazioni di difficile riqualificazione energetica, salute, comportamento, diritti umani, comunità, strategie di adattamento, comfort interno (comfort termico, qualità abitativa), debiti, accesso e consumo di energia, audit energetici, efficienza energetica, contatori intelligenti, prezzi dell'energia, sostegno sociale, equità e giustizia (parità di genere, divari socioeconomici), sottoconsumo, programmi di finanziamento, consumatori vulnerabili, genere

Il progetto è a vantaggio di: bambini, disabili, anziani, persone in stato di povertà energetica, orientati al genere, politici, professionisti



I professionisti coinvolti:

- Ricercatori
- Operatori sociali
- Tecnici
- Volontari
- Tirocinanti (ad es. consulenti per funzionari statali, dipendenti di agenzie per l'energia, studenti universitari)

EmpowerMed è un buon esempio di emancipazione dei gruppi vulnerabili. Con un budget di oltre **1 milione di euro**, il progetto si propone di:

- Consentire a 10.200 persone di contrastare la povertà energetica.
- Ottenere un risparmio per l'energia primaria di 6,5 GWh l'anno.
- Ridurre le emissioni di 1.600 tonnellate di CO₂ l'anno.
- Formare 420 attori chiave.
- Investire 135.000 euro nell'energia sostenibile su spinta del progetto.
- Ottenere un risparmio di 780.000 euro per le famiglie.
- Liberare 50 persone da situazioni di indebitamento o taglio del collegamento.
- Contribuire a 8 politiche e misure.

Alcuni vincoli durante il progetto hanno riguardato l'accesso alle abitazioni a causa della pandemia di COVID-19 e alla creazione di fiducia presso i gruppi vulnerabili per via delle loro passate esperienze con la burocrazia.



Tipologia di finanziamento: fondi europei del programma H2020 dell'Unione europea

I partner: organizzazioni della società civile, operatori sanitari, autorità locali e nazionali, media, autorità nazionali, reti, ONG: ESF, UAB, IREC, Sogesca, Focus, Geres, DOOR, Milieukontakt Albania, WECF

Tipologia di parti interessate: fornitori di energia, autorità locali, autorità nazionali/internazionali, politici



EmpowerMed

ENPOR – Azioni per mitigare la povertà energetica nel settore degli affitti privati



L'obiettivo di **ENPOR** è quello di rendere visibile la vulnerabilità energetica nel settore dell'affitto privato (PRS - private rental sector) effettuando analisi e monitorando la portata della povertà energetica nel PRS. ENPOR mira inoltre ad aumentare la capacità dei decisori di comprendere e mitigare la povertà energetica nel PRS adattando e testando schemi di supporto all'efficienza energetica per affrontare la povertà energetica nel PRS.

Fasi di povertà energetica:

- Definizione delle politiche
- Implementazione

Tipo di intervento: capacity building e formazione, caratterizzazione, efficienza energetica e riqualificazione delle abitazioni, monitoraggio e valutazione dell'impatto, supporto delle politiche, regolamentazione, coinvolgimento delle parti interessate

Temi: comportamento, sistemi di riscaldamento e raffrescamento, elettrodomestici, strategie di adattamento, comfort interno, informazione e sensibilizzazione, isolamento termico, istruzione, qualità delle abitazioni, accesso e consumo di energia, audit energetici, efficienza energetica, supporto sociale, consumatori vulnerabili



Il progetto supporta l'adattamento e l'attuazione di dieci politiche in 7 Stati membri su misura per le esigenze specifiche del PRS e integrate in obiettivi politici più ampi. Il progetto seleziona le politiche esistenti in base al loro contributo significativo per alleviare la povertà energetica entro il 2030 e alla loro integrazione nei Piani nazionali per l'energia e il clima. I criteri di selezione sono: ubicazione urbana, accordi di governance, modalità prevalente di finanziamento, modalità principale di approvvigionamento energetico, efficienza energetica degli alloggi esistenti e livello di partecipazione politica.

Nel dettaglio, il progetto svolgerà le seguenti attività:

- Esaminare in modo approfondito le politiche in materia di povertà energetica per il PRS in tutta l'UE. Creare schede informative sulle politiche ed elaborare suggerimenti per le politiche con i politici nei cosiddetti gruppi REACT, coinvolgendo tutte le parti interessate locali e nazionali in merito alla politica specifica.
- Monitorare la portata della povertà energetica nel PRS attraverso l'Energy Poverty Dashboard, uno strumento online sviluppato per mappare e monitorare la povertà energetica in Europa.
- Sostenere politiche su misura e fornire linee guida per altri paesi organizzando eventi per le autorità locali, regionali e nazionali, le agenzie per l'energia, gli affittuari in stato di povertà energetica e i loro proprietari.

Il progetto è in corso ed è un buon esempio di collaborazione tra proprietari e affittuari nell'ambito della povertà energetica dell'UE. L'obiettivo generale è quello di rendere visibile e quantificabile la povertà energetica nel settore degli affitti privati in un contesto più inclusivo, e sostenere la progettazione e l'implementazione di politiche su misura per affrontarla. Le autorità locali apportano il loro contributo fornendo informazioni sulle comunità locali e sulle loro sfide.

Il COVID-19 ha avuto un impatto sulla pianificazione di eventi fisici e sul raggiungimento delle parti interessate. Le elezioni locali in Croazia nel 2020/2021 hanno portato a una mancanza di interesse da parte delle autorità locali a partecipare a nuovi progetti.

Con un budget compreso tra 100.000 e 1 milione di euro, il progetto mira a:

- Coinvolgere almeno 5.000 consumatori e 320.000 famiglie.
- Definire/adequare 10 politiche per l'efficienza energetica e/o investimenti in energie rinnovabili su piccola scala e da sostenere oltre il periodo di sostegno da parte dell'UE.
- Portare a un risparmio di energia primaria di 135,24 GWh/anno.
- Stimolare € 58,8 milioni di investimenti nella riqualificazione energetica.



ENPOR logo.



Il progetto è a vantaggio di: autorità nazionali/locali, decisori politici, professionisti, ONG, cittadini

Actions to mitigate energy poverty in the private rented sector



Tipologia di finanziamento: European funds from the Horizon2020 programme

Tipologia di partner: Organizzazioni della società civile, agenzie per l'energia, imprese fornitrici di soluzioni abitative, reti, ONG, università/centri di ricerca



The partners: Institute for European Energy and Climate Policy Foundation, Climate Alliance, Università di Manchester, Università del Pireo Centro di ricerca, Društvo Za Oblikovanje Održivog Razvoja, Centre for Renewable Energy Sources and Saving Foundation, Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, L'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile, Agenzia per l'energia regionale di Tartu, Agenzia austriaca per l'energia, Stichting Hogeschool Utrecht, Wuppertal Institut für Klima, Umwelt, Energie gGmbH, Union Internationale de la Propriete Immobiliere



I professionisti coinvolti:

- Funzionari pubblici
- Ricercatori

Tipologia di parti interessate: istituti, autorità locali, reti, università, decisori politici

Hauts-de-France Pass Renovation



Hauts-de-France Pass Renovation è uno strumento tecnico e finanziario attuato in 12 territori o comunità della regione e progettato dal Servizio pubblico regionale per l'efficienza energetica (PSEE - Public Service for Energy Efficiency). Fondato su un modello economico innovativo, il PSEE anticipa l'importo destinato ai lavori di ristrutturazione. I beneficiari rimborsano questo anticipo in tutto o in parte attraverso il risparmio economico generato sulla bolletta dell'energia. Il PSEE è focalizzato su un modello economico virtuoso e autoregolato per contribuire a ridurre significativamente il consumo energetico negli edifici residenziali e favorire così l'espansione economica locale. Vengono forniti diversi tipi di supporto a proprietari, artigiani, autorità locali e innovatori.



Fasi di povertà energetica:

- pianificazione
- implementazione
- valutazione dell'impatto



Il progetto sostiene proprietari, locatori, abitazioni individuali o collettive fornendo un supporto tecnico chiavi in mano abbinato a una soluzione finanziaria onnicomprensiva. Il meccanismo abbraccia tutte le fasi del progetto di ristrutturazione, dall'informazione e consulenza alla manutenzione, compresa l'individuazione di soluzioni finanziarie. Hauts-de-France Pass Renovation concede ai proprietari un anticipo sui lavori per una media di 43.000 euro. Una volta completati i lavori di ristrutturazione, il proprietario rimborsa l'importo residuo grazie a una rata mensile inferiore o uguale al risparmio energetico post ristrutturazione.

Agendo su richiesta e garantendo il pagamento dei lavori, l'iniziativa contribuisce alla nascita di un mercato locale sostenibile per il rinnovamento energetico delle abitazioni e la creazione di opportunità di lavoro. Inoltre, le autorità locali hanno accesso a uno strumento aggiuntivo al servizio del successo delle loro iniziative e politiche in termini di transizione energetica e miglioramento dell'abitazione. I diversi partner e le terze parti saranno in grado di informare e individuare i potenziali beneficiari, fornire supporto e mobilitare le imprese locali.

Per chi si occupa di innovazione, il PSEE ha un potenziale di sperimentazione e nuove aperture grazie al sistema di analisi dati che è incluso e che offre la possibilità di monitorare i consumi dell'abitazione e dei suoi proprietari.

L'iniziativa è un ottimo esempio di programma di finanziamento innovativo che copre un'intera regione, coinvolgimento delle parti interessate, coinvolgimento di piccole e medie imprese e soluzioni personalizzate. Uno dei suoi punti di forza risiede nel ruolo di intermediario dell'autorità regionale tra proprietari di immobili e imprese edili e i finanziamenti a lungo termine, l'incentivo a scegliere una profonda ristrutturazione e la natura integrata del servizio contribuiscono al suo successo.

Dal 2014 il progetto ha investito circa **67 milioni di euro**, ristrutturato oltre **800 case monofamiliari** e **2.200 appartamenti** in condomini e ristrutturato circa **600**

unità abitative. Le condizioni di vita dei beneficiari sono migliorate del **26%**, con un **risparmio circa del 50% di energia** e il **63%** delle case è migliorato di almeno 2 classi energetiche.

Una sfida è stata rappresentata dal fatto che il 50% dei costi del servizio doveva essere coperto dai Titoli di efficienza energetica (TEE) e in alcuni casi i responsabili del progetto hanno incontrato difficoltà nel raccogliere i TEE per tutti i proprietari interessati. Da ultimo, il programma necessita di un budget elevato per rendere disponibili i servizi offerti.

Photo by [Charles Deluvio](#) on [Unsplash](#)



Tipo di intervento: meccanismi finanziari, efficienza energetica e riqualificazione delle abitazioni monitoraggio e valutazione dell'impatto

Temi: sistemi di riscaldamento e raffrescamento, comfort interno, informazione e sensibilizzazione, isolamento termico, qualità delle abitazioni, energie rinnovabili, zone rurali, efficienza energetica, sostegno sociale, programmi di finanziamento

Il progetto è a vantaggio di: persone a basso reddito, tutti i proprietari e comproprietari, occupanti o locatori di edifici residenziali pubblici e privati



I professionisti coinvolti:

- Membri dell'autorità locale/nazionale
- Tecnici
- Artigiani



Tipologia di finanziamento: fondi europei del Fondo europeo di sviluppo regionale (ERFD - European Fund for Regional Development) e Fondi ELENA (European Local Energy Assistance), fondi regionali del Consiglio regionale della Piccardia.



I partner: Conseil regional Hauts-de-France (autorità locale)

Tipologia di parti interessate: popolazione generale, autorità locali, aziende private

Grazie al successo dell'iniziativa, il Hauts-de-France Pass Renovation ha avuto seguito con il Picardie Pass Renovation.

EnergyMeasures – Misure personalizzate a supporto delle famiglie in stato di vulnerabilità energetica



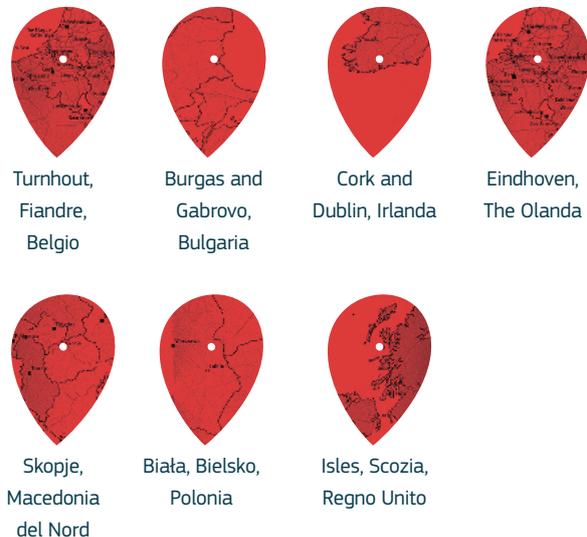
EnergyMeasures opera per affrontare la povertà energetica in sette paesi europei attraverso un coinvolgimento diretto delle famiglie, accompagnato e informato da politiche all'avanguardia e innovazioni a livello di prassi.

Il progetto lavorerà con le famiglie in stato di povertà energetica per migliorare la loro efficienza energetica attraverso una combinazione di misure a basso costo e cambiamenti nei comportamenti e nelle pratiche in materia di energia. Le famiglie partecipanti riceveranno misure energetiche a basso costo e saranno messe nelle condizioni di poter modificare i loro comportamenti e le pratiche in materia di energia attraverso un approccio che tenga conto delle condizioni abitative esistenti e rifletta le loro esperienze.



Fasi di povertà energetica:

- Pianificazione
- Implementazione



Estensione geografica: Nazionale

Il progetto collaborerà anche con comuni, autorità per l'energia, associazioni edilizie e altri attori rilevanti per valutare come gli attuali contesti istituzionali multilivello influenzino gli sforzi per alleviare la vulnerabilità energetica nei paesi partecipanti. I risultati di questa valutazione saranno utilizzati per sviluppare e supportare l'implementazione di politiche e misure pratiche che affronteranno quelle questioni strutturali che si vanno a combinare intrappolando le famiglie nella povertà energetica.

Attraverso questo lavoro, il progetto contribuisce a ridurre la vulnerabilità dei partecipanti alla povertà energetica, riducendo allo stesso tempo il consumo energetico delle famiglie e le relative emissioni di gas serra.

Con un budget di circa **2 milioni di euro**, EnergyMeasures ha l'obiettivo di:

- Consentire "risparmi" energetici (da stimare in KWh).
- Innescare un cambiamento del comportamento individuale.
- Sviluppare capacità attraverso opportunità di formazione.
- Riuscire a creare nuove politiche o strategie.

Al momento della stesura di questo report il progetto è in corso, ed è stato selezionato per fornire l'opportunità di seguire passo dopo passo lo sviluppo e l'attuazione di un'azione. Il COVID-19 ha avuto un impatto sul piano di lavoro con conseguente riprogrammazione delle attività, in particolare relativamente al coinvolgimento in presenza delle famiglie.



Tipo di intervento: consulenza per i consumatori, tutela e responsabilizzazione, raccolta dati, efficienza energetica e riqualificazione delle abitazioni, supporto delle politiche

Temi: comportamenti e pratiche, elettrodomestici, fattori culturali, informazione e sensibilizzazione, diritto e legislazione, accesso e consumo di energia, efficienza energetica, sottoconsumo



I professionisti coinvolti:

- Sociologi
- Ingegneri
- Consulenti in materia di energia
- Tecnici
- Giornalisti,
- Operatori sociali
- Studenti

Il progetto è a vantaggio di: persone in stato di povertà energetica, decisori politici, medici



Tipologia di finanziamento: fondi europei del programma Horizon 2020



I partner: University College Cork, Energy Action CLG (ente di beneficenza), DuneWorks BV (azienda privata), het Pon & Telos (università/centro di ricerca), Gemeente Eindhoven (autorità locale), APB Kamp C (università/centro di ricerca), Samlevingsopbouw Antwerpen (ONG), Stowarzyszenie Gmin Polska Sieć "Energie Cités" (ONG), Habidom Dooel Skopje (impresa fornitrice di soluzioni abitative), EcoEnergy (ONG), Tighten Innse Gall Ltd (ONG), Oikoplus KG (azienda privata)

Tipologia di parti interessate: fornitori di energia, popolazione generale, autorità locali, autorità regionali, decisori politici, gruppi di supporto, ONG, associazioni edilizie, enti di beneficenza



EnergyMeasures

Tailored measures supporting energy vulnerable households

Deep Retrofit Transforms Wexford Sheltered Housing



Il progetto Deep Retrofit Transforms Wexford Sheltered Housing (Profonda riqualificazione per la trasformazione degli alloggi protetti di Wexford) ha rinnovato 12 bungalow da 1 camera da letto, coinvolgendo gli inquilini di alloggi sociali a College View, città di Wexford. Queste 12 proprietà sono state le prime a beneficiare di un sussidio del 50% attraverso il programma Deep Retrofit Pilot della SEAI. Tutte le abitazioni sono state costruite nei primi anni '70 e avevano una classe di consumo energetico pre-costruzione di F o G. In tutte le abitazioni erano presenti inoltre problemi di ventilazione e ponti termici inadeguati, con conseguente crescita di muffe sulle macchie di umidità sui soffitti e sulle superfici delle pareti interne.



Fasi di povertà energetica:

- Implementazione
- valutazione dell'impatto

Tipo di intervento: consulenza e/o intervento di carattere tecnico



Contea di Wexford, Irlanda

Estensione geografica:
Locale

A seguito dei lavori di riqualificazione, tutte le case hanno raggiunto le classi di consumo energetico A1, A2 e A3. Oltre al risparmio energetico, si prevede che il progetto avrà notevoli benefici per la salute dei proprietari, dato il maggior comfort termico, aria più pulita e con una migliore circolazione, e migliori condizioni di vita.

Le attività del progetto sviluppate dal Consiglio comunale della Contea di Wexford, con l'assistenza alla gestione del progetto da parte di 3CEA, includono:

- Installazione dell'isolamento termico per il tetto/soffitto e per le pareti esterne come sistema e miglioramento della ventilazione all'interno dello spazio del tetto esistente per garantire che non vi siano problemi dopo i lavori. Il risultato è stato una riduzione dei ponti termici nelle giunzioni chiave.
- Maggiore isolamento delle pareti (miglioramento dell'isolamento termico delle pareti esterne) per ridurre la richiesta di calore dell'edificio e le relative emissioni.
- Installazione di soluzioni a tenuta d'aria: ovunque sono state utilizzate membrane specifiche e nastro a tenuta ermetica, con particolare attenzione alle giunzioni chiave come le spallette di porte e finestre.
- Riduzione dell'indicatore di dispersione termica, seguendo le misure dell'intelaiatura, ha consentito l'installazione di una pompa di calore comprensiva di orario, temperatura e controllo per zone.

Il progetto è un buon esempio di tecnologia innovativa e coinvolgimento della comunità. Per partecipare al programma, tutte le abitazioni dovevano essere sottoposte preventivamente a un test di tenuta ermetica e a una classificazione energetica dell'edificio per stabilire l'efficienza energetica delle abitazioni in quel momento. Tramite il software DEAP sono state identificate delle misure di efficienza energetica al fine di ottenere la classificazione minima A3 richiesta dopo i lavori.

Con un budget complessivo di 368.000 euro e 25.000 euro per nucleo familiare, il progetto ha raggiunto:

- Costi per il riscaldamento degli ambienti e l'acqua calda

pari a 25,50 euro al mese per abitazione.

- Obiettivi energetici e di carbonio NZEB (edifici a energia quasi zero) in 10 delle 12 abitazioni.
- Elevati livelli di soddisfazione in relazione alla posizione, alle prestazioni funzionali complessive e all'aspetto delle case.
- Classificazioni di consumo energetico in 8 su 12 delle abitazioni di: A in tre casi, B1 in quattro casi, C1 in un caso.

Ci sono state alcune difficoltà relative ad alcuni inquilini che erano riluttanti a rinunciare ai sistemi di riscaldamento a cui erano abituati e a raggiungere l'ermeticità.

Electric generation from solar panel, 3CEA



Temi: qualità dell'aria, isolamento termico degli edifici, efficienza energetica, salute, impianti di riscaldamento e raffrescamento, elettrodomestici, comfort interno (comfort termico, qualità abitativa), qualità delle abitazioni

Il progetto è a vantaggio di: proprietari, popolazione vulnerabile



Tipologia di finanziamento: fondi nazionali della SEAI (Autorità irlandese per l'energia sostenibile)



I professionisti coinvolti:

- Architetti
- Ingegner
- Ricercatori
- Membri di un'autorità locale



I partner: autorità locali, centri di ricerca, agenzia per l'energia, società private tramite il Comune di Dublino, University College Dublin, Three Counties Energy Agency (3CEA), DCI Energy Efficient Solutions, Jeff O'Toole, Pw Thermal Building Solutions Ltd, Isover, Weatherglaze, LCC Group, Daikin, Aldes, ACTIV8 Solar Energies

Alcuni esempi di progetti sullo stesso tema in paesi diversi: Green Neighborhood ad Agia Varvara (Grecia), Grants For Social Insulation Projects For Rental Buildings (Belgio), Energiesprong network (Paesi Bassi), Winterization (Romania).

Green Pilot Urban Neighbourhood in Agia Varvara



Il progetto prevede la creazione di un'unità urbana residenziale sostenibile a "bilancio energetico quasi zero" in un edificio nel comune di Agia Varvara, tradizionalmente abitato da cittadini a basso reddito.

L'obiettivo è quello di sfruttare le potenzialità di risparmio energetico e le prospettive per un significativo miglioramento del microclima locale e dell'ambiente.



Fasi di povertà energetica:

- Pianificazione
- Implementazione

Tipo di intervento: sussidi, campagne di comunicazione, efficienza energetica e riqualificazione delle abitazioni, raccolta di dati

Temi: comunità, accesso e consumo di energia, efficienza energetica, equità e giustizia, abitazioni di difficile riqualificazione energetica



Sugli edifici selezionati viene effettuata una riqualificazione energetica utilizzando tecniche e sistemi per ottenere risparmi e impiegare fonti di energie rinnovabili (ad es. il raffrescamento e il riscaldamento mediante energia geotermica), per consentire una riduzione e una razionalizzazione dei consumi energetici insieme a una riduzione delle emissioni di gas. Vengono utilizzati materiali, sistemi e metodologie che presentano i costi ambientali più bassi possibili. Allo stesso tempo, l'ambiente urbano dell'area viene riqualificato e migliorato per migliorare il microclima, evitare il carico climatico degli edifici e migliorare il comfort termico e visivo dei cittadini.

Dopo aver verificato l'idoneità statica dell'edificio, è stato installato un sistema di isolamento termico esterno e sono stati sostituiti i vecchi infissi con dei nuovi, di alta qualità, con vetri a elevata efficienza energetica. Inoltre, gli abitanti sono stati impegnati in un programma di formazione che fa leva sulla forza lavoro locale di una società a basso reddito e che crea prospettive di crescita.

Il comune ha aiutato a identificare gli edifici pubblici da riqualificare. Il successo del Green Neighborhood si basa sulla partecipazione attiva dei suoi residenti, che, alla fine del progetto, avranno dei costi energetici quasi pari a zero. Il progetto apporterà inoltre una serie di benefici economici, sociali e ambientali, migliorando la qualità di vita dei

residenti. Contemporaneamente, offrirà posti di lavoro e formazione pratica.

Un edificio è stato ristrutturato con successo come progetto pilota. Dalle simulazioni effettuate si è concluso che con l'utilizzo dell'isolamento termico e del vetrocamera, è possibile ottenere una **riduzione del 75%**

di energia per il riscaldamento e del 35% di energia per il raffrescamento (stando a quanto indicato da TRNSYS, ma si riportano percentuali inferiori o addirittura risultati negativi quando la stima è effettuata utilizzando due metodi più semplici secondo lo standard 13790) se si utilizza un sistema di schermatura solare e il raffrescamento notturno occasionale

Photos by the Centre for Renewable Resources and Energy Saving.



Il progetto è a vantaggio di: popolazione generale, imprese fornitrici di soluzioni abitative



Tipologia di finanziamento: fondi nazionali dell'ESPA, fondi europei del Programma operativo "Ambiente e sviluppo sostenibile" (EPPERAA)



I professionisti coinvolti:

- Ingegneri
- Architetti
- Urbanisti



I partner: centro per le risorse rinnovabili e il risparmio energetico (ente pubblico), Comune di Agia Varvara

Tipologia di parti interessate: cittadini

Reddito Energetico

2017



2017

Nel 2019 il Comune di Porto Torres ha lanciato un fondo di rotazione che assegnava risorse ai cittadini vulnerabili attraverso un bando. Grazie alle risorse del fondo (8.000 euro), le famiglie selezionate hanno acquistato piccoli impianti fotovoltaici (<20 kW di potenza installata) e stanno sperimentando i vantaggi dell'autoconsumo, mentre il comune sta ripristinando il fondo mediante la vendita dell'eccedenza di elettricità prodotta in rete.



Fasi di povertà energetica:

- Implementazione

Tipo di intervento: supporto con le bollette dell'energia, energie rinnovabili, sostegno sociale

Tem: supporto con le bollette dell'energia, energie rinnovabili, sostegno sociale



La prima azione consiste nell'assegnazione di fondi pubblici a fondo perduto per l'installazione di impianti fotovoltaici per le famiglie più vulnerabili. Le famiglie possono poi iniziare con l'attività di autoconsumo, mentre l'energia non consumata viene venduta direttamente alla rete pubblica e i proventi vengono versati al fondo di rotazione, che servirà a finanziare l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici. Le famiglie selezionate sono coinvolte anche in attività di capacity building legate al consumo responsabile di energia.

Questo progetto rappresenta un'ottima misura per contrastare la povertà energetica, aiutando le famiglie vulnerabili a ridurre la bolletta dell'energia consumando l'elettricità prodotta dagli impianti fotovoltaici in loco acquistati grazie al fondo di rotazione creato dal Comune. Il fondo è alimentato grazie ai ricavi derivanti dalla vendita dell'energia elettrica in eccesso immessa in rete. Allo stesso tempo, la misura promuove lo sviluppo di sistemi per un'energia pulita. I buoni risultati ottenuti con questa misura hanno spinto il governo italiano a replicarlo su scala nazionale.

Con un **budget di circa 500.000 euro**, il progetto ha ottenuto un discreto successo in due anni, portando il governo italiano ad applicare il modello in altre regioni (a partire dalla Puglia) e infine a diffonderlo a livello nazionale. Nel 2019 a Porto Torres sono stati installati 50 impianti fotovoltaici, con un **risparmio di 9.000 euro** per i consumatori vulnerabili in bolletta e una riduzione delle emissioni di CO₂ di 65 tonnellate. Nel primo anno di attività,

il fondo di rotazione ha ottenuto 6.000 euro dalla vendita dell'eccedenza generata.

La principale sfida affrontata durante il progetto è legata alla stima dell'energia prodotta e consumata dalle famiglie, che si è rivelata essere imprecisa (anche se inferiore alle attese).

Photo by [Bill Mead on Unsplash](#)



Il progetto è a vantaggio di: popolazione generale con vantaggi specifici per i consumatori vulnerabili



Tipologia di finanziamento: fondi locali del Comune di Porto Torres

Tipologia di partner: società di energia



I partner: Comune di Porto Torres, Gestore Servizi Energetici GSE S.p.a (società di energia)

Tipologia di parti interessate: cittadini



I professionisti coinvolti:

- Ingegneri
- Operatori sociali

Slime

2013



in corso



Gli **Slime** (**Service Local d'Intervention pour la Maîtrise de l'Energie**) sono sportelli unici che rilevano la povertà energetica, effettuano audit energetici ma anche diagnosi sociali per le famiglie identificate, e aiutano gli inquilini reindirizzandoli verso soluzioni sostenibili esistenti e adattate per uscire da situazioni di povertà energetica. I consulenti Slime si recano presso le unità abitative selezionate per condurre un audit di carattere socio-tecnico. Valutano le esigenze della famiglia in base al reddito, all'involucro termico dell'edificio, agli elettrodomestici, e così via. Sugeriscono ristrutturazioni edilizie, cambiamenti dei loro contratti energetici, collegano le famiglie a enti in grado di aiutarle ad alleviare la loro povertà energetica.



Fasi di povertà energetica:

- Diagnosi
- Pianificazione
- Implementazione
- Valutazione dell'impatto

Tipo di intervento: monitoraggio delle unità abitative, consulenza tecnica e/o intervento



Francia

Estensione geografica:
Nazionale

La metodologia di intervento e stanziamento del budget del programma Slime viene definita a livello nazionale dal CLER (un'associazione senza scopo di lucro) e distribuita localmente dalle autorità nei programmi Slime (50 a oggi). L'implementazione della metodologia Slime da parte di un'autorità locale è cofinanziata dal programma TEE.

Le attività sviluppate comprendono:

- Progettazione del programma da parte delle autorità locali.
- Risposta al bando del CLER da parte dell'autorità locale.
- Convalida del programma da parte del CLER, se la metodologia presentata corrisponde a quella di Slime.
- Lancio del programma e delle azioni.
- Convalida annuale da parte del CLER della spesa dell'autorità locale, del numero di visite effettuate e della conformità delle azioni.
- Pagamento al CLER delle somme corrispondenti da parte dei partner finanziatori a livello nazionale (i soggetti "obbligati" nel programma dei TEE).
- Ridistribuzione da parte del CLER alle autorità locali delle somme versate.

Slime è un buon esempio di azione a livello locale per identificare le famiglie vulnerabili e per organizzare l'ecosistema degli attori locali. Questi garantiscono un monitoraggio individuale e un aiuto su misura su più di un tema per condurre le persone fuori dalla povertà energetica. I consulenti guardano alle esigenze delle famiglie e forniscono una vasta gamma di risposte, dall'installazione di piccoli dispositivi di risparmio come lampadine a basso consumo al supporto nel processo di ristrutturazione di edifici inefficienti. Oltre il punto di vista locale, Slime fa parte di una grande rete nazionale che consente la collaborazione e la condivisione delle conoscenze tra diverse autorità. L'esistenza del programma

di finanziamento dei titoli di efficienza energetica rappresenta anche un vantaggio per ridurre il budget necessario per le autorità locali, cosa che contribuisce direttamente al lancio del programma a livello locale.

Con un budget annuo di circa 110.000 euro per comunità Slime, il progetto ha:

- Aiutato 52.000 famiglie in stato di povertà energetica.
- Risparmiato una media di 170 euro in costi di acqua ed energia nelle bollette domestiche annuali.



Photo by Slime.

Temi: informazione e sensibilizzazione, sostegno sociale, supporto tecnico

Il progetto è a vantaggio di: famiglie a basso reddito, autorità locali e regionali



Tipologia di finanziamento: finanziamento privato da parte dei fornitori di energia (i soggetti "obbligati" nell'ambito dei Titoli di efficienza energetica (TEE) e controllati dal Ministero per la Transizione Ecologica)

Tipologia di parti interessate: autorità locali, associazioni, proprietari di alloggi sociali, fornitori di energia



I professionisti coinvolti:

- Membri di enti locali
- Operatori sociali
- Tecnici

- Condotta la prima azione per l'84% delle famiglie beneficiarie.
- Eseguito lavori di riqualificazione per il 46% delle famiglie.

La diffusione di Slime dipende in parte dalla disponibilità di attori certificati a livello locale. Un collettivo che desidera creare uno Slime deve assicurarsi di poter contare su parti interessate qualificate nell'area, altrimenti dovrà formare una forza lavoro a diventare consulenti.



Tipologia di partner: organizzazioni della società civile, autorità locali, reti per la transizione energetica, fornitori di energia, proprietari di alloggi sociali: Agenzia francese per la transizione ecologica (ADEME), Osservatorio nazionale sulla povertà energetica (ONPE), AG2R La Mondiale, Fondazione Abbé Pierre, Agenzia nazionale per l'alloggio (ANAH), due sociologi in materia di energia: Christophe Beslay e Marie-Christine Zélem, Fondazione Macif, Fondazione Schneider Electric, Fondo di dotazione Solinergy, Ministero per la transizione ecologica

Le autorità in Francia possono partecipare alla gara indetta dal CLER per creare il proprio Slime. Tra i progetti sullo stesso tema si annoverano: Punti di consulenza energetica (Spagna), Ufficio per la consulenza energetica (Spagna), Punto di consulenza energetica di Santa Coloma de Gramenet (Spagna), Green Doctors (Regno Unito).

SLIME Un premier pas
contre la précarité
énergétique

